



SPAZIO CONFRONTI

Primo Rapporto statistico sull'area metropolitana romana – Anno 2016



Paola Carrozzi | Ufficio di Statistica della Città metropolitana di Roma Capitale
Clementina Villani | Ufficio di Statistica di Roma Capitale



Le risorse demografiche

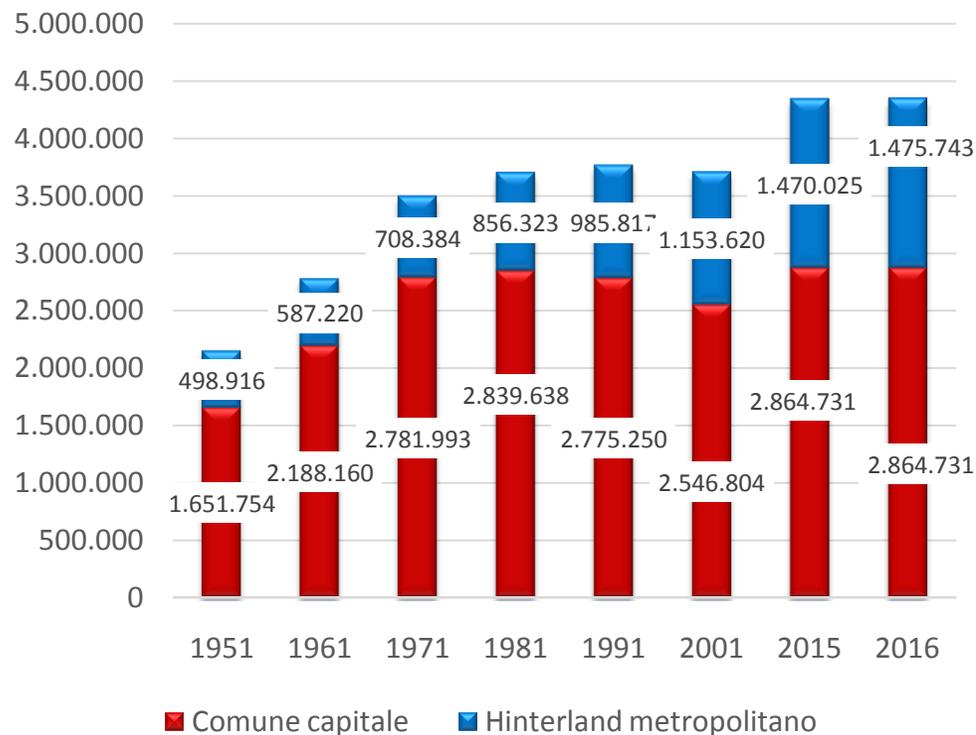
Città metropolitana di Roma

- 1 gennaio 2016: **4.340.474** (Δ 2015 -1.572 residenti)
- il saldo negativo è da imputarsi **alla diminuzione della popolazione nel Capoluogo**.
- Nell'**hinterland metropolitano** la popolazione aumenta di 5.719 unità

Roma Capitale:

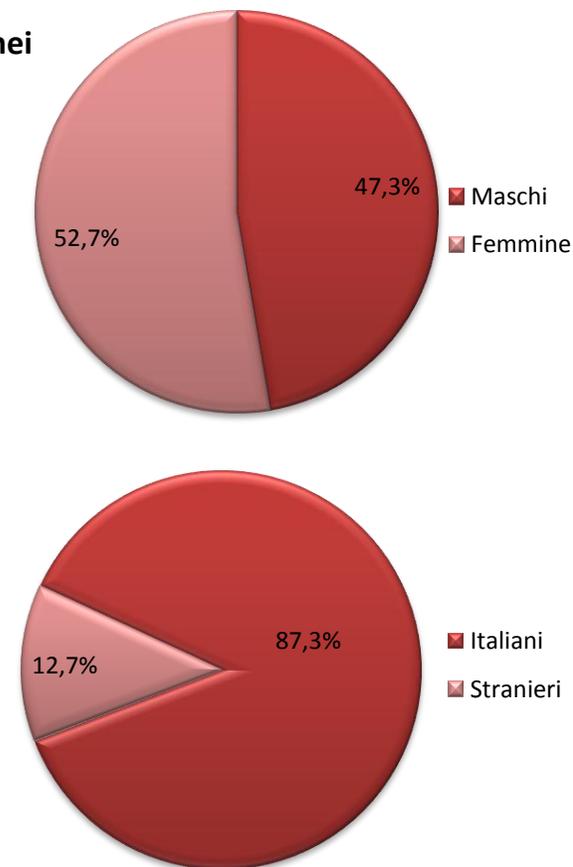
- **2.868.347** residenti
- **1.358.028** maschi
- **1.510.319** femmine
- **364.632** stranieri
- **1.356.441** famiglie

La popolazione nell'area metropolitana romana. Confronto 2015-2016 nei due macro-aggregati, hinterland e capoluogo.



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Bilancio demografico

Composizione della popolazione Roma Capitale - Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Bilancio demografico

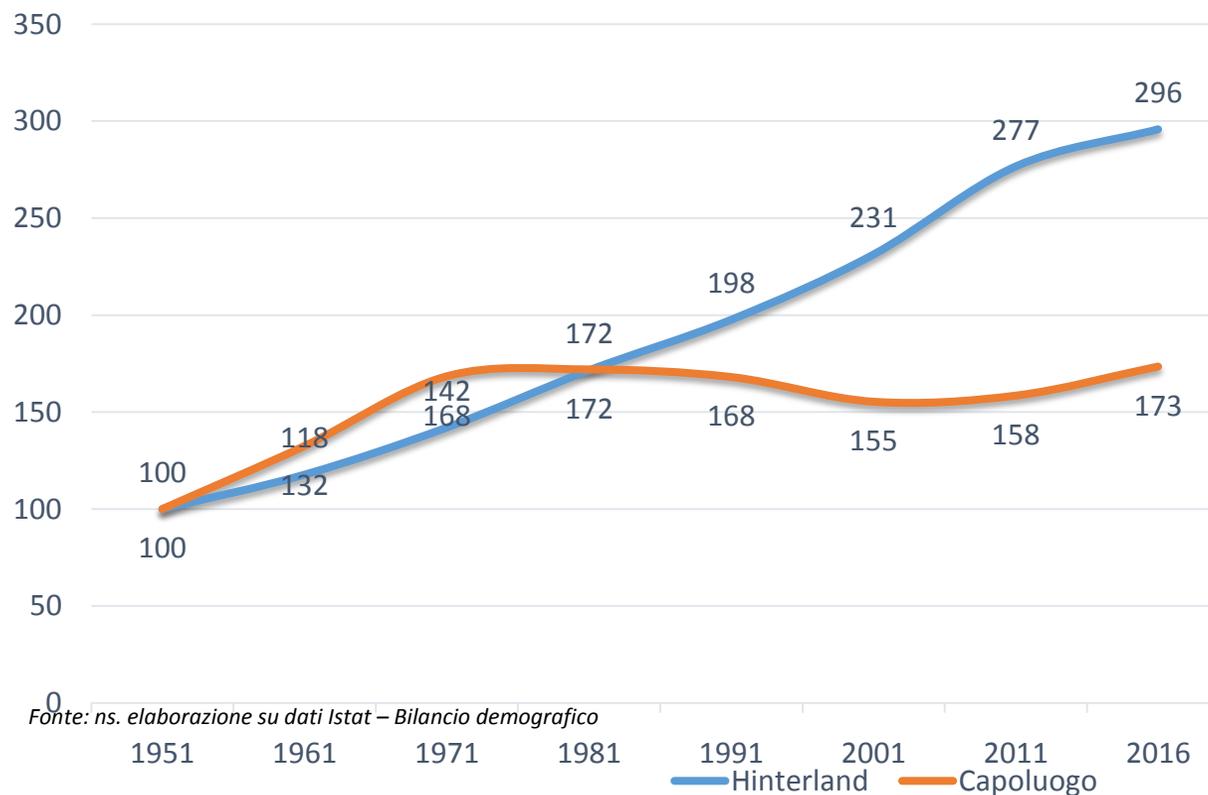




Le risorse demografiche

- Le dinamiche negative e di stagnazione demografiche sono state nel tempo compensate dalle tendenze incrementali che invece caratterizzano il trend demografico dell'hinterland complessivamente inteso

Dinamiche della popolazione metropolitana di Roma a confronto nei due macro-aggregati, capoluogo e hinterland. Variazione numero indice (1951=100).



Fonte: ns. elaborazione su dati Istat – Bilancio demografico





Le risorse demografiche

- I comuni che compongono il territorio della Città metropolitana di Roma sono molto diversi per caratteristiche territoriali e per consistenza demografica.
- Vi sono 26 comuni con meno di mille abitanti e vi sono la terza e la quarta città del Lazio (Guidonia e Fiumicino).
- Il Comune più piccolo è Vivaro Romano (182 residenti).
- Il Comune più grande è Guidonia Montecelio (88.673 residenti)

I comuni della città metropolitana di Roma per ampiezza demografica e popolazione residente. Anno 2015

COMUNI	N. COMUNI		Popolazione residente	
	N.	%	N	%
Fino a 1.000 abitanti	26	21,5	14.227	0,3
da 1.001 a 5.000	33	27,3	74.540	1,7
da 5.001 a 15.000	30	24,8	275.638	6,4
da 15.001 a 50.000	24	19,8	664.266	15,3
oltre 50.000	7	5,8	447.072	10,3
Roma Capitale	1		2.864.731	66,0
Hinterland			1.475.743	34,0
Totale	121	100	4.340.474	

Fonte: ns. elaborazione su dati Istat – Bilancio demografico

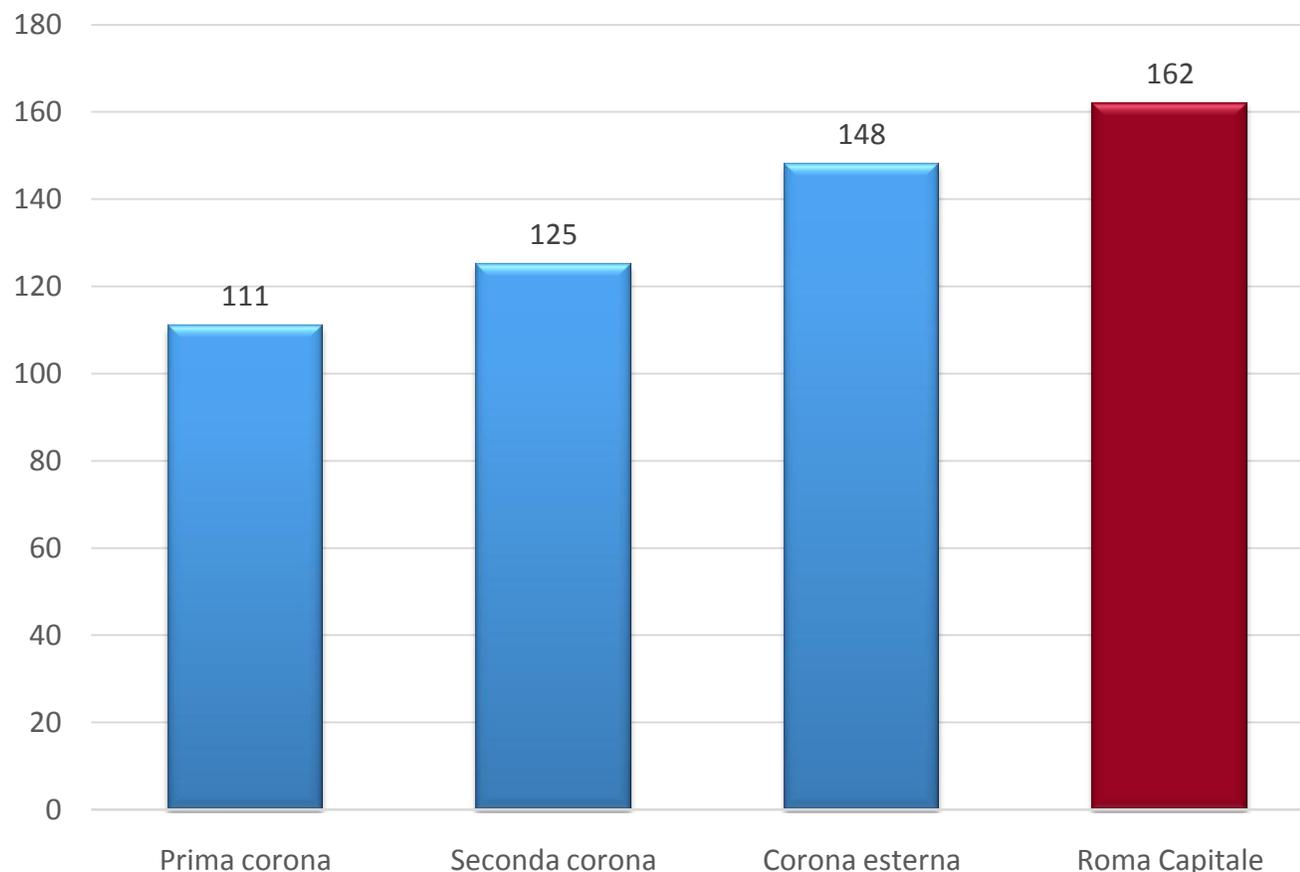




Le risorse demografiche

- L'hinterland romano ha una popolazione tendenzialmente più giovane del Capoluogo.
- La popolazione più giovane è proprio nei comuni di prima cintura laddove tendono a trasferirsi le famiglie giovani.
- Qui infatti il bene casa è più accessibile rispetto al capoluogo.
- Inoltre una lettura dell'indice di vecchiaia aiuta a capire come il fenomeno di metropolizzazione si stia espandendo anche ben oltre la prima cintura, in quei comuni rispetto ai quali non è difficile raggiungere Roma che resta comunque il centro nevralgico di tutta l'area.

L'indice di vecchiaia nei macro-ambiti territoriali romani. I Comuni più vicini a Roma sono anche quelli più giovani demograficamente. Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Bilancio demografico





Le risorse demografiche

Piramide per età della popolazione

Roma Capitale – Anno 2015

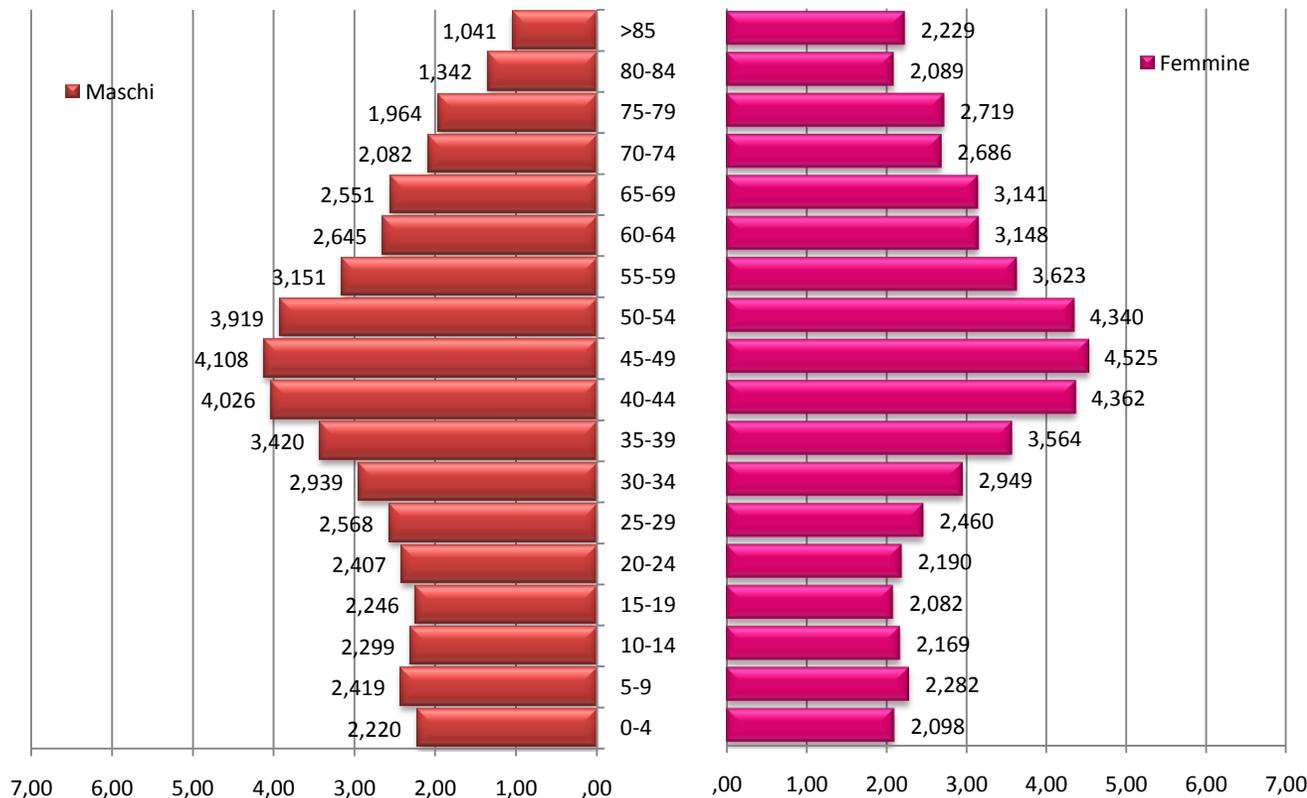
44,9 età media

6,4 % maschi >70 anni

9,7 % femmine >70 anni

43,0 età media maschi

46,6 età media femmine



Fonte: elaborazioni su dati Anagrafe Roma Capitale





Le risorse demografiche

Indice di vecchiaia – Indice di dipendenza

Roma Capitale - Anno 2015

Indice di vecchiaia

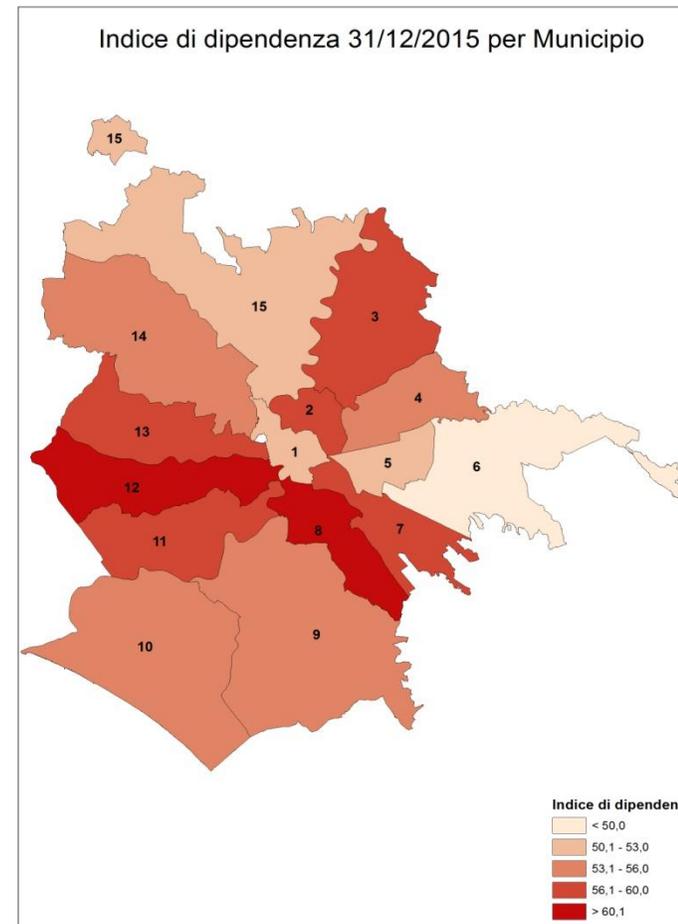
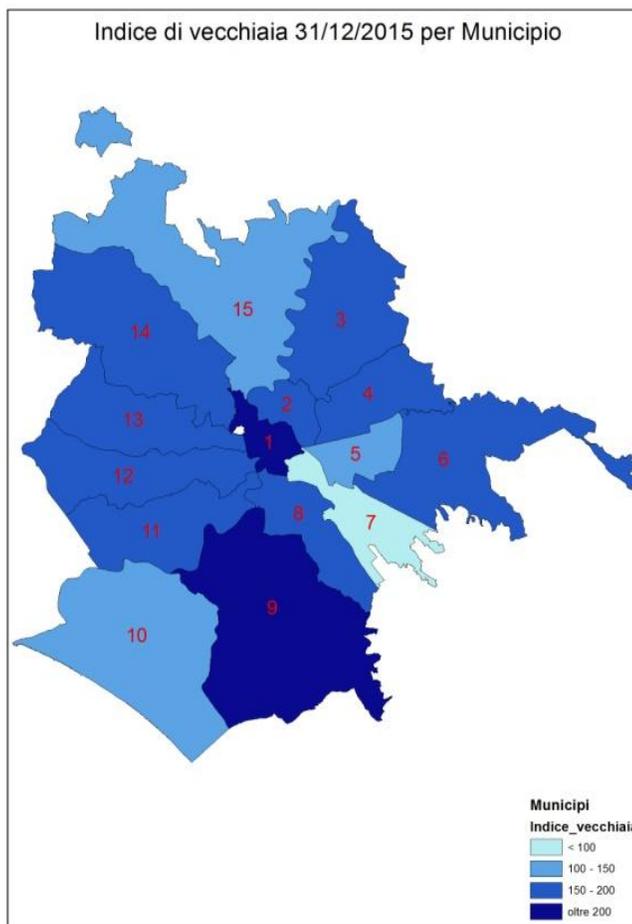
220,2% I municipio

92,9% VI municipio

Indice di dipendenza

61,5% VIII municipio

46,9% VI municipio



Fonte: elaborazioni su dati Anagrafe Roma Capitale





Le risorse demografiche

Quoziente di natalità

6,6 ‰ I municipio

10,7 ‰ VI municipio

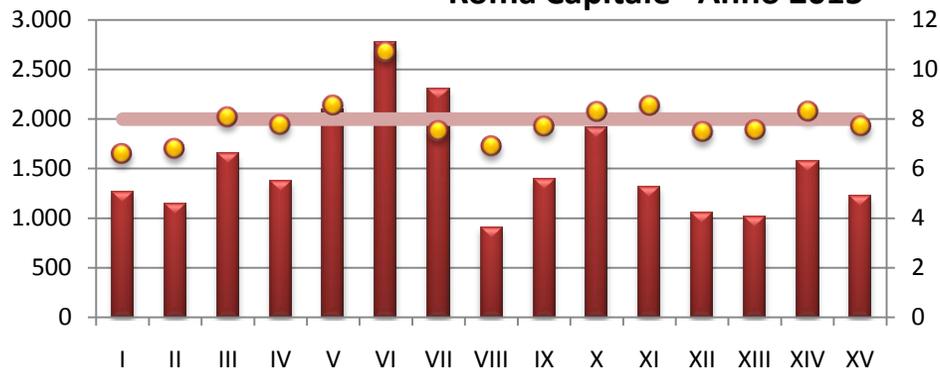
Quoziente di mortalità

7,3 ‰ VI municipio

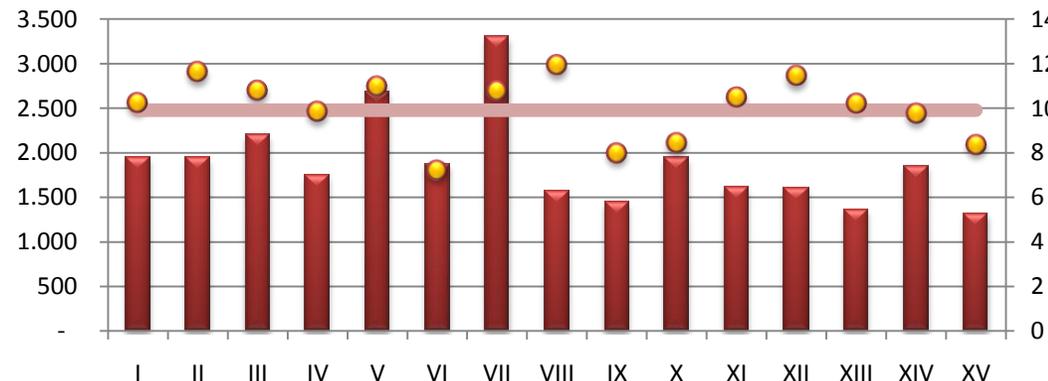
11,9 ‰ VIII municipio

Quozienti di natalità e di mortalità per municipio

Roma Capitale - Anno 2015



■ Nati ● Qn Mun — Qn Roma



■ Decessi di residenti ● Qm Mun — Qm Roma

Fonte: elaborazione su dati Anagrafe Roma Capitale

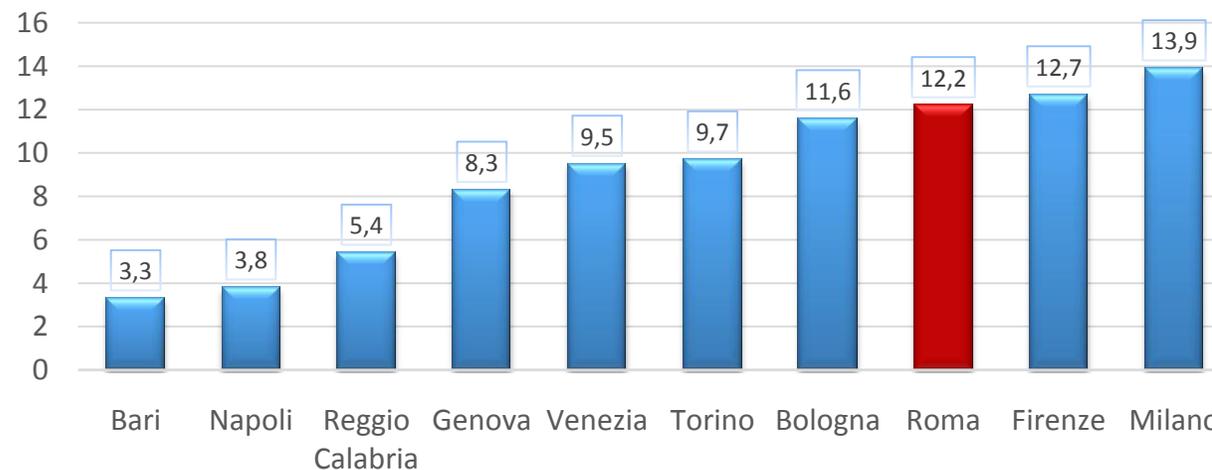
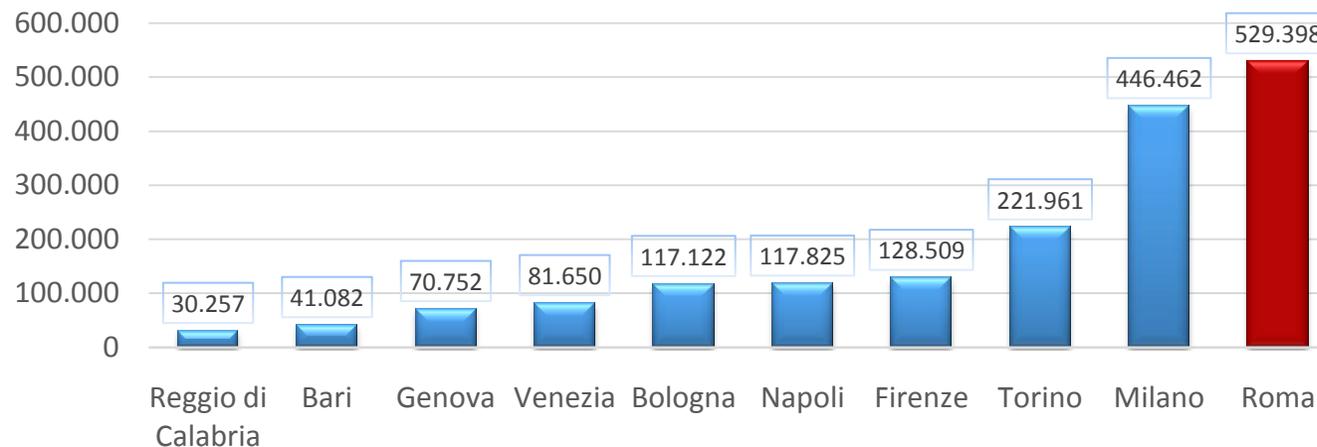




I Cittadini stranieri

- Al primo gennaio 2016, secondo le fonti Istat **erano 529.398 i cittadini stranieri residenti nel nostro territorio.**
- La città metropolitana di Roma è, fra le città metropolitane italiane, al primo posto per la presenza assoluta di stranieri e al terzo posto per quella relativa

I residenti stranieri nelle città metropolitane italiane. Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Bilancio demografico

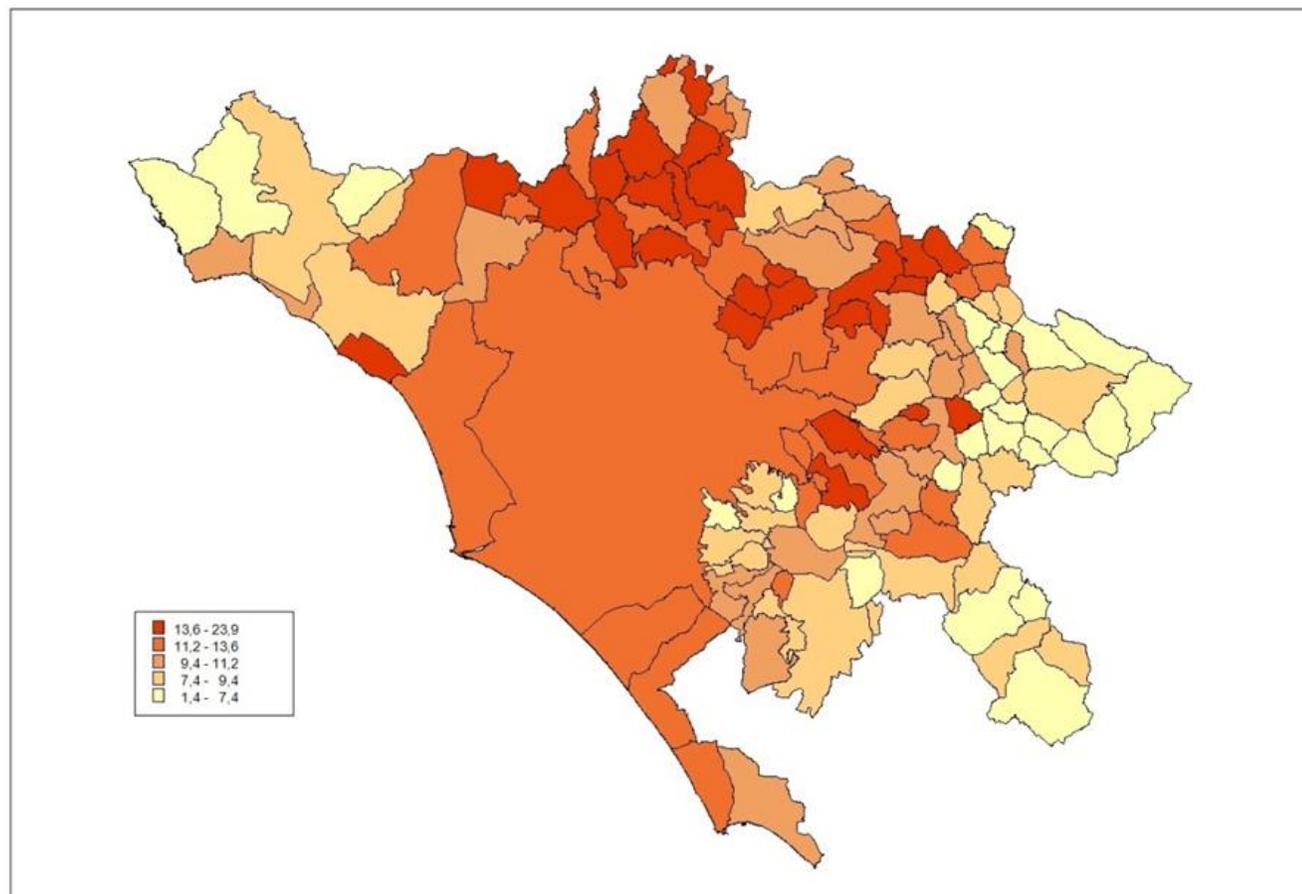




I Cittadini stranieri

**L'incidenza
percentuale della
popolazione straniera
nei comuni della Città
metropolitana.**

31 dicembre 2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Bilancio demografico



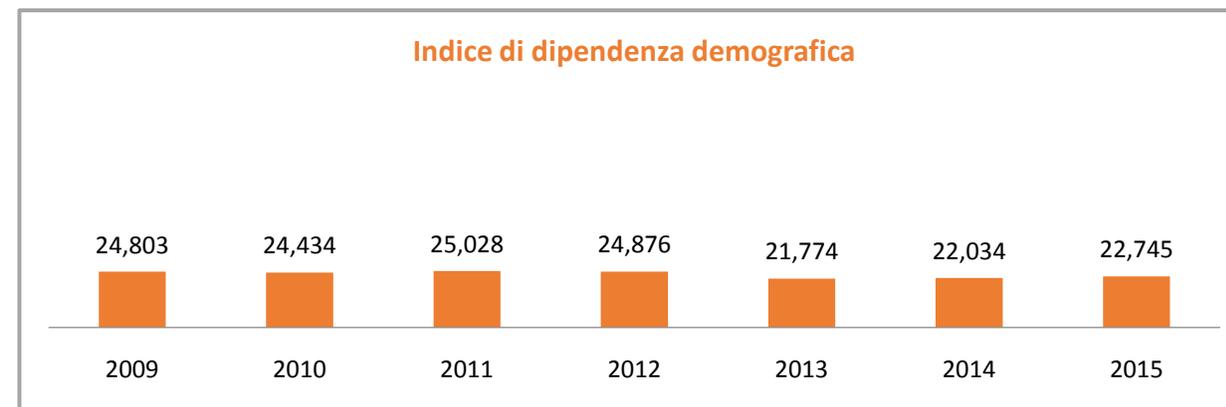
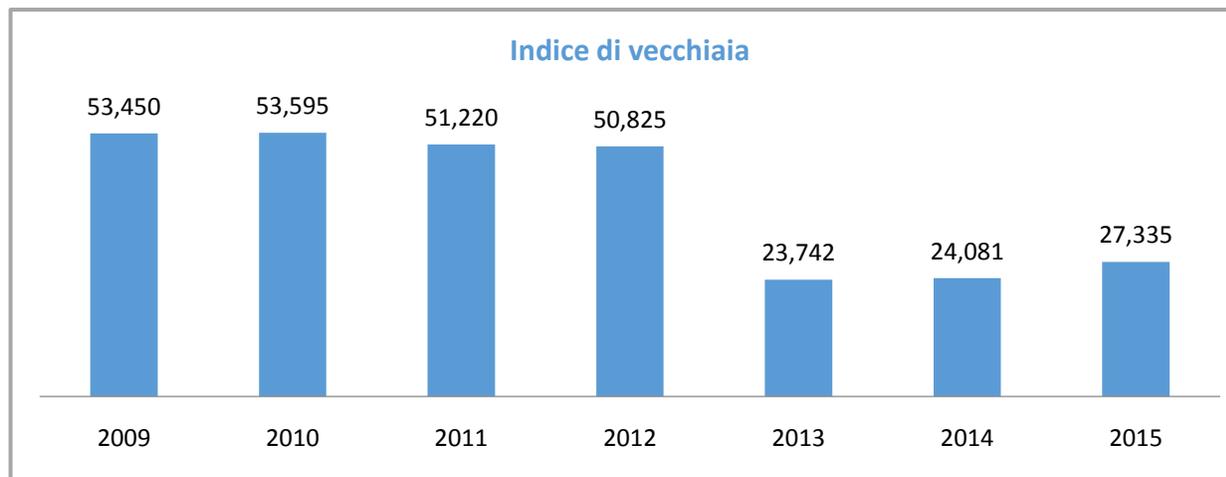


I Cittadini stranieri

Alcuni indicatori demografici della popolazione straniera residente Roma Capitale. Anno 2015

Nel 2015

- **27,3%** l'indice di vecchiaia
- **-48,9%** il decremento negli ultimi 6 anni
- **22,7%** l'indice di dipendenza demografica
- **-8,3%** il decremento negli ultimi 6 anni





I Cittadini stranieri

- Il Municipio con la più alta incidenza di stranieri:

Municipio I (24,1%)

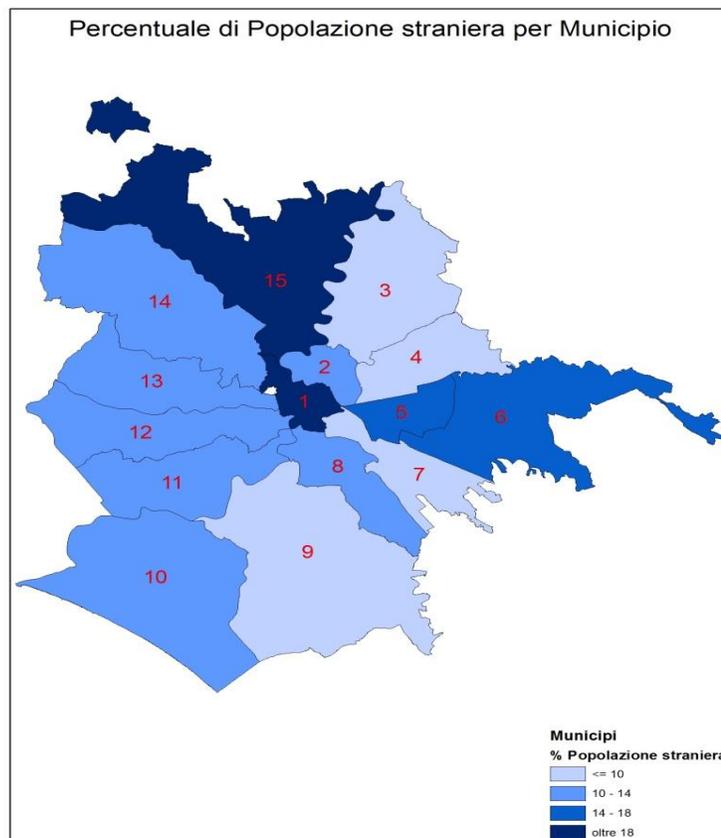
- Il Municipio con la più bassa incidenza di stranieri:

Municipio IX (8,2%)

Un quarto circa della popolazione straniera residente a Roma è di cittadinanza Romena

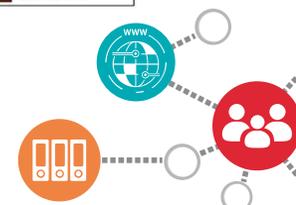
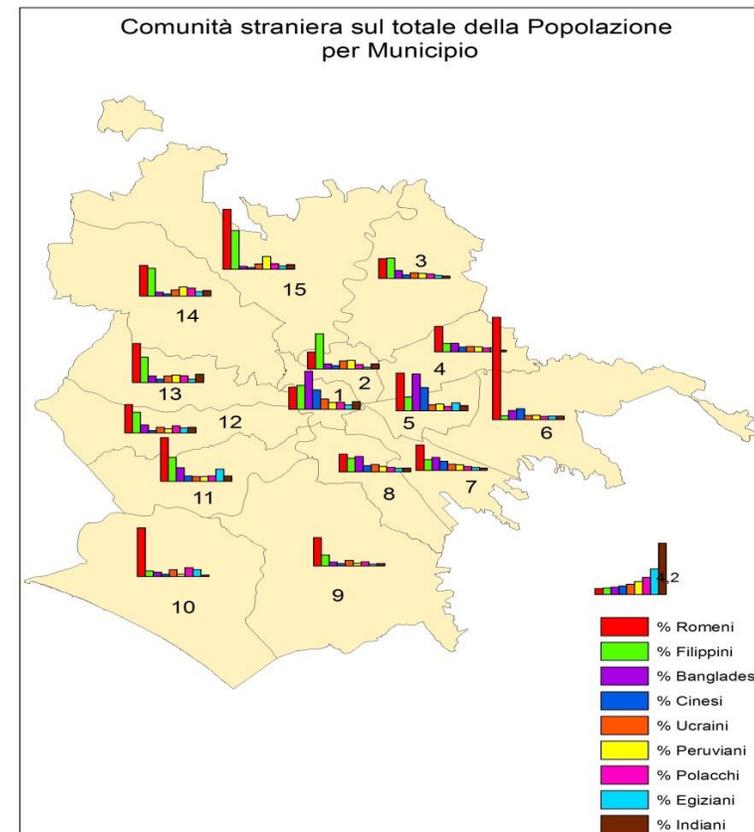
- 11,2% i Filippini
- 7,9% i Bangladesi
- 4,7% i Cinesi
- 4% gli Ucraini
- 3,8% i Peruviani
- 3,4% i Polacchi
- 3% gli Egiziani

Incidenza degli stranieri residenti per Municipio Roma Capitale. Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Anagrafe Roma Capitale

Incidenza delle Comunità straniere sul totale della popolazione per Municipio. Roma Capitale. Anno 2015





I flussi di pendolarismo

Indice di generazione
(rapporto tra gli spostamenti effettuati e numero residenti):

Roma Capitale: 0,515

Hinterland metropolitano: 0,508

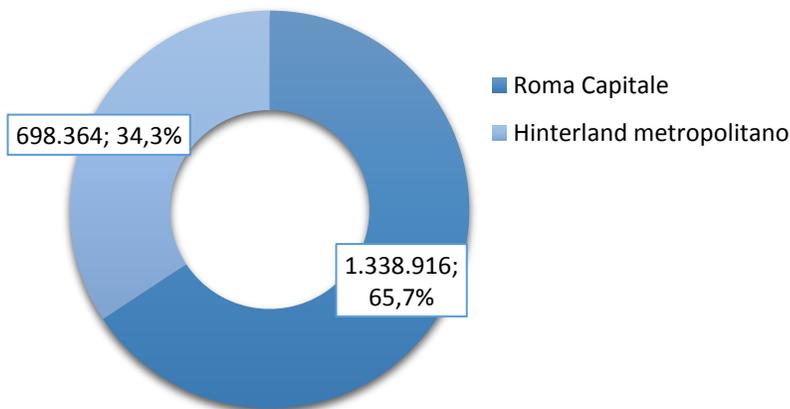
Totale flussi pendolari area metropolitana romana:

2.037.280 di cui

65,7% pendolari residenti a Roma Capitale

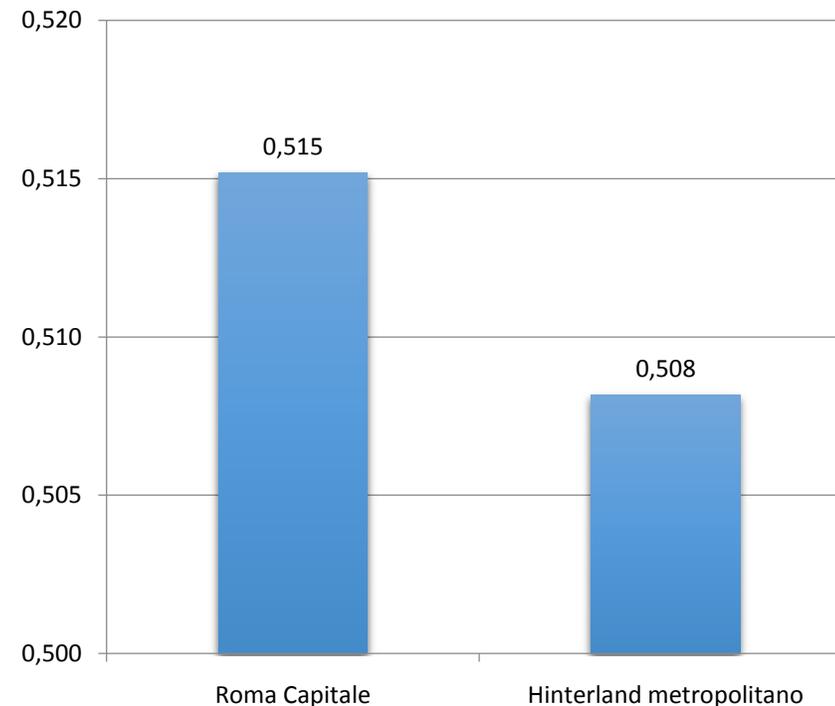
34,3% pendolari residenti nei comuni di hinterland

Spostamenti pendolari nell'area metropolitana di Roma. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011

Indice di generazione pendolare. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011





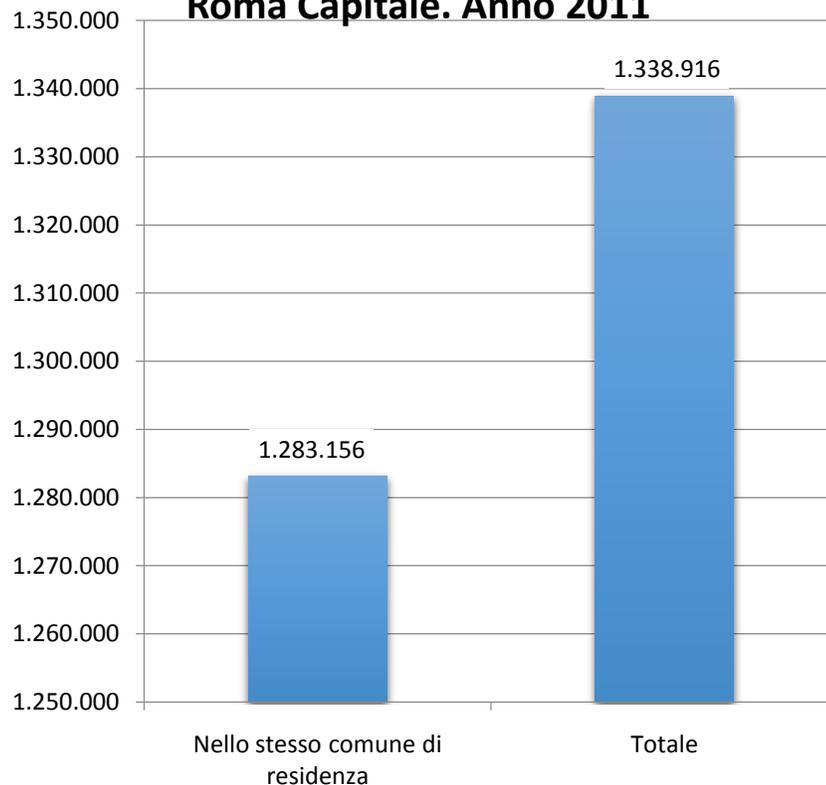
Indici di autocontenimento e attrazione pendolare

“Capacità di autocontenimento pendolare”: il 95,8% dei pendolari residenti (in famiglia) nel comune di Roma si sposta quotidianamente per motivi di studio o lavoro all'interno dei confini della capitale

Indice di attrazione (rapporto tra spostamenti pendolari in entrata e spostamenti pendolari generati):

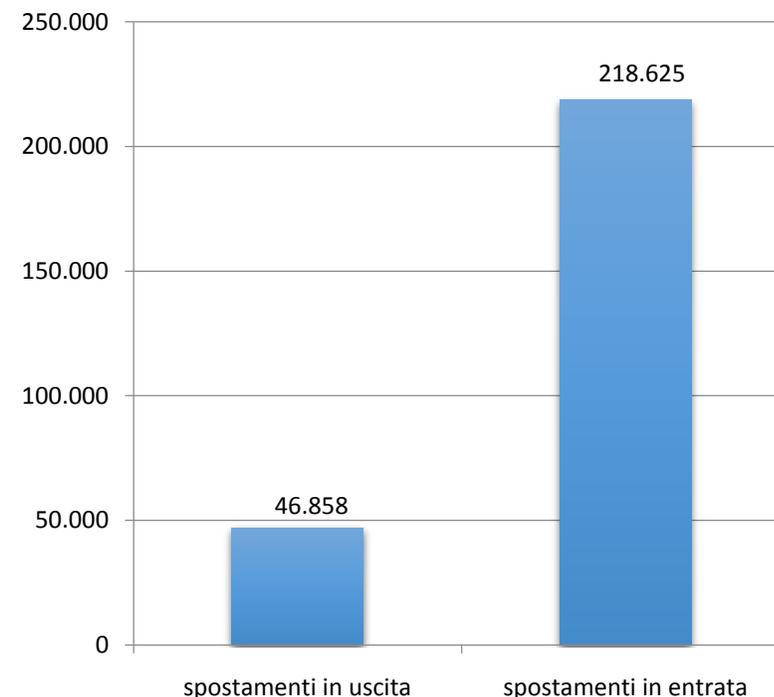
6,9 un valore elevato che indica che la città di Roma attrae 7 volte di più degli spostamenti che genera.

Indice di autocontenimento pendolare Roma Capitale. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011

Indice di attrazione pendolare Roma Capitale. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011





I flussi di pendolarismo nell'hinterland

n.pendolari: 698.364

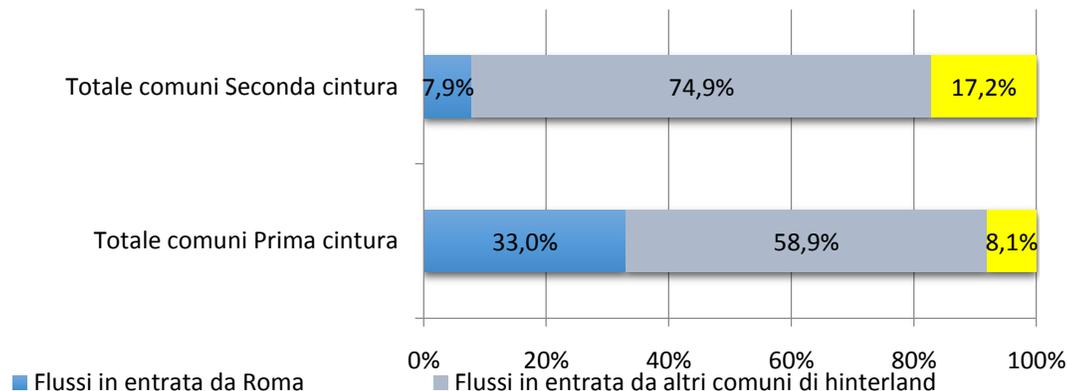
di cui:

53% (370.482) diretti verso un altro comune;

47% (327.518) nello stesso comune di dimora abituale

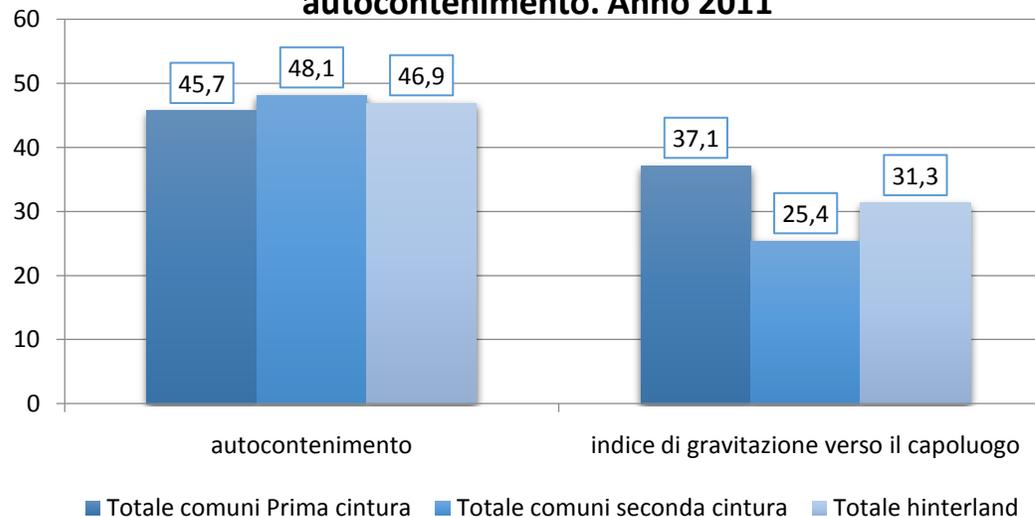
31,3% (218.615) degli spostamenti totali hanno come destinazione Roma

Flussi in entrata nei comuni di hinterland metropolitano a confronto nei comuni di I e II corona. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011

Flussi in uscita verso il capoluogo e indice di autocontenimento. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011



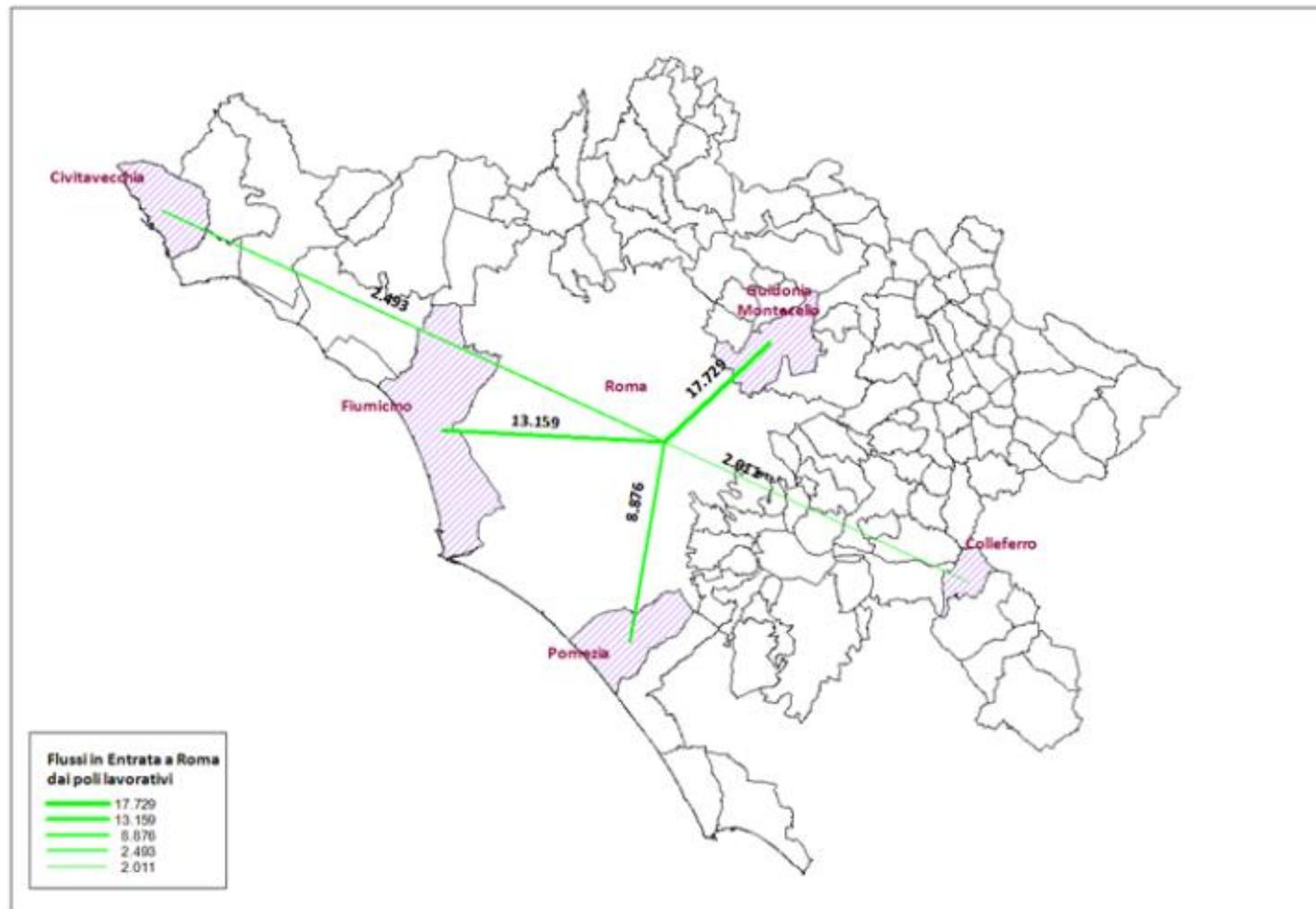


«Gli scambi pendolari» tra il capoluogo e l'hinterland

Il rapporto di «specialità» tra Roma Capitale e il comune di Fiumicino:

Il 93% degli spostamenti in uscita da Fiumicino ha come destinazione il comune di Roma Capitale

Focus su comuni di hinterland con maggiori flussi. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011

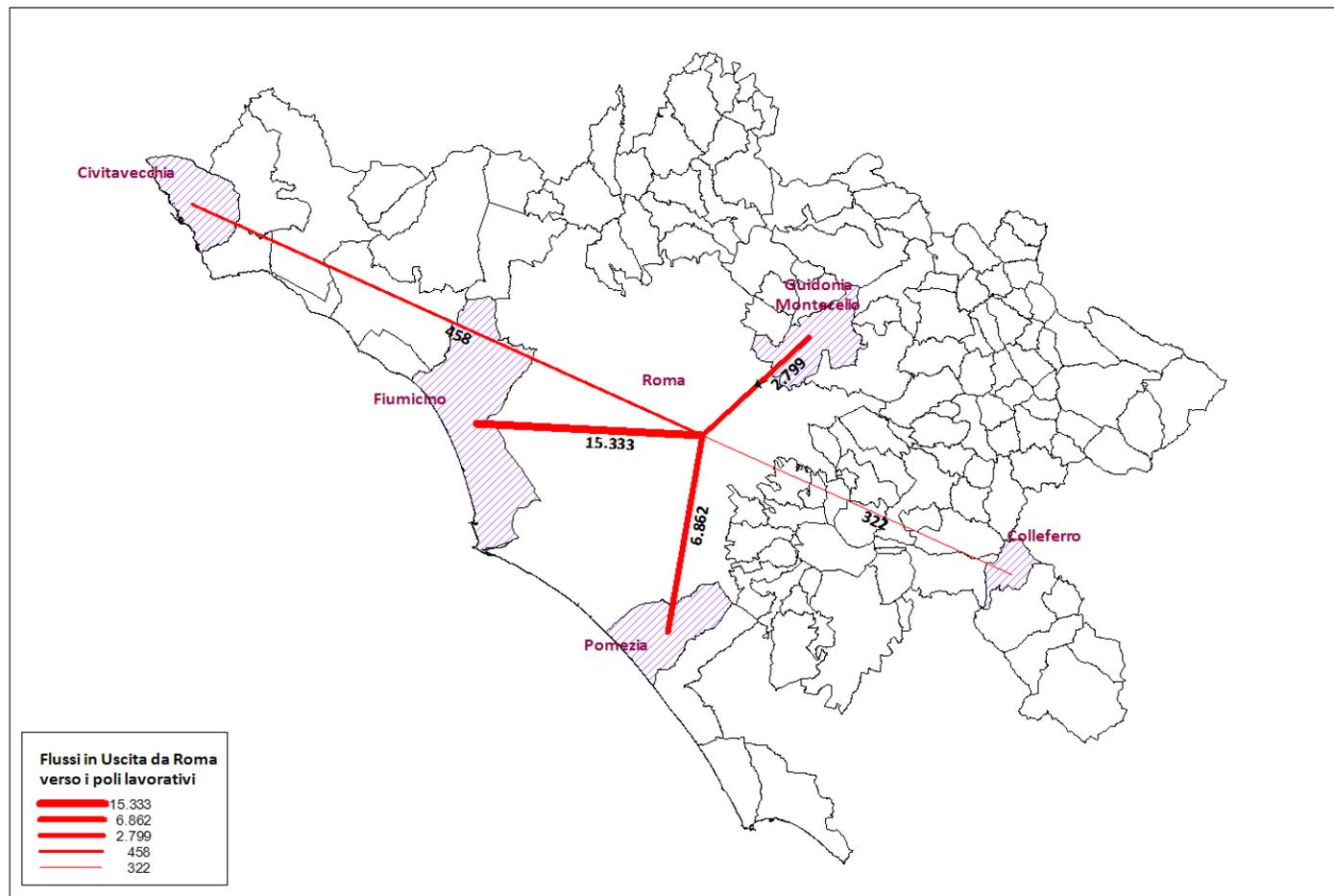


«Gli scambi pendolari» tra il capoluogo e l'hinterland

Il rapporto di «specialità» tra Roma Capitale e il comune di Fiumicino:

Il **32,7%** degli spostamenti in uscita da Roma ha come destinazione il comune di Fiumicino

Focus su comuni di hinterland con maggiori flussi. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011





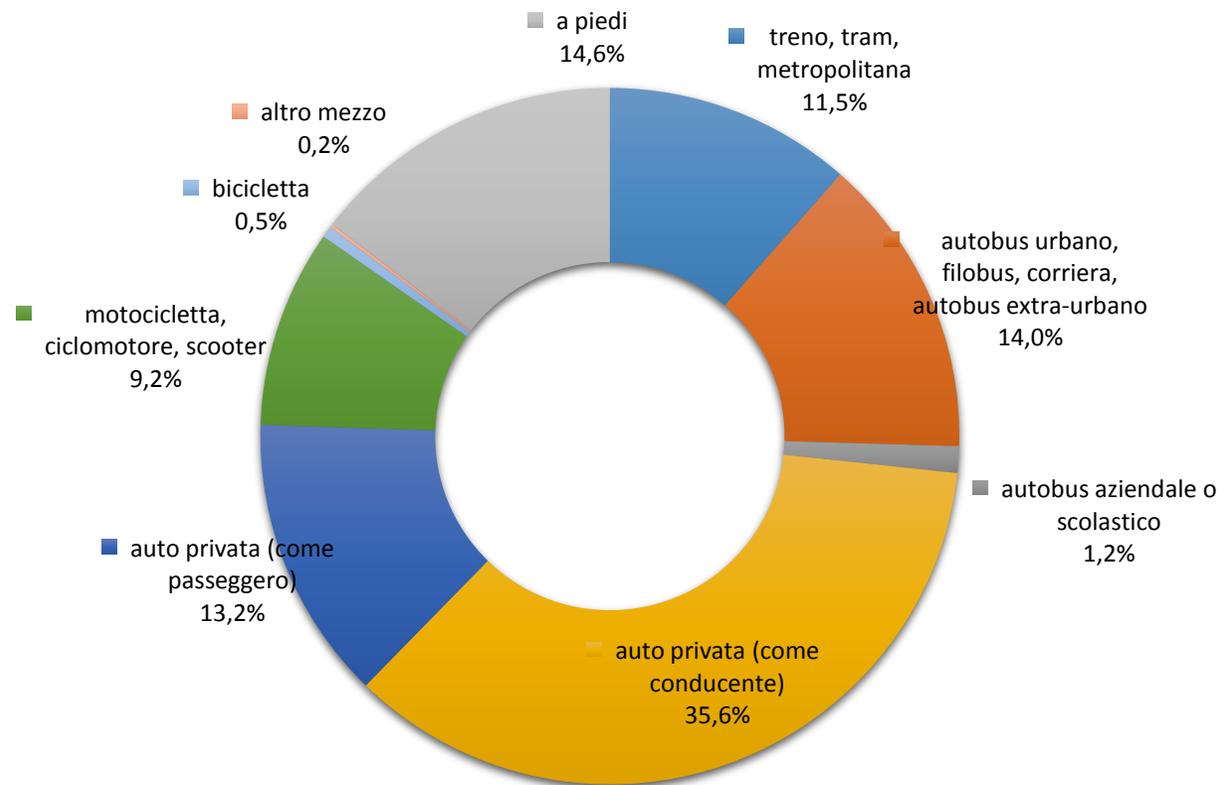
La mobilità a Roma Capitale

Il 48% dei pendolari residenti a Roma usa l'auto privata come mezzo di trasporto;

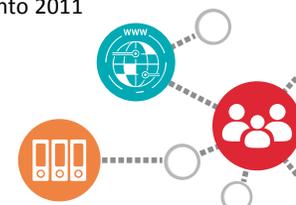
Il 25,5% usa i mezzi pubblici

Il 14,6% raggiunge il luogo di studio o di lavoro a piedi

Pendolari residenti per mezzo utilizzato. Roma Capitale. Anno 2011



Fonte: elaborazioni su dati Istat – Censimento 2011

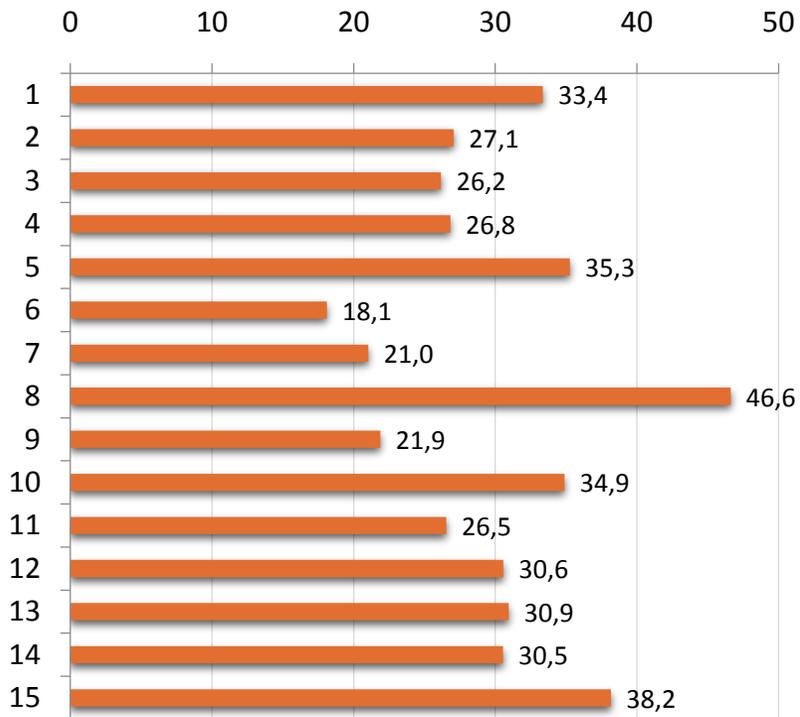




La mobilità a Roma Capitale

Numero di fermate della rete di Trasporto Pubblico Locale* (2015): **8.352**

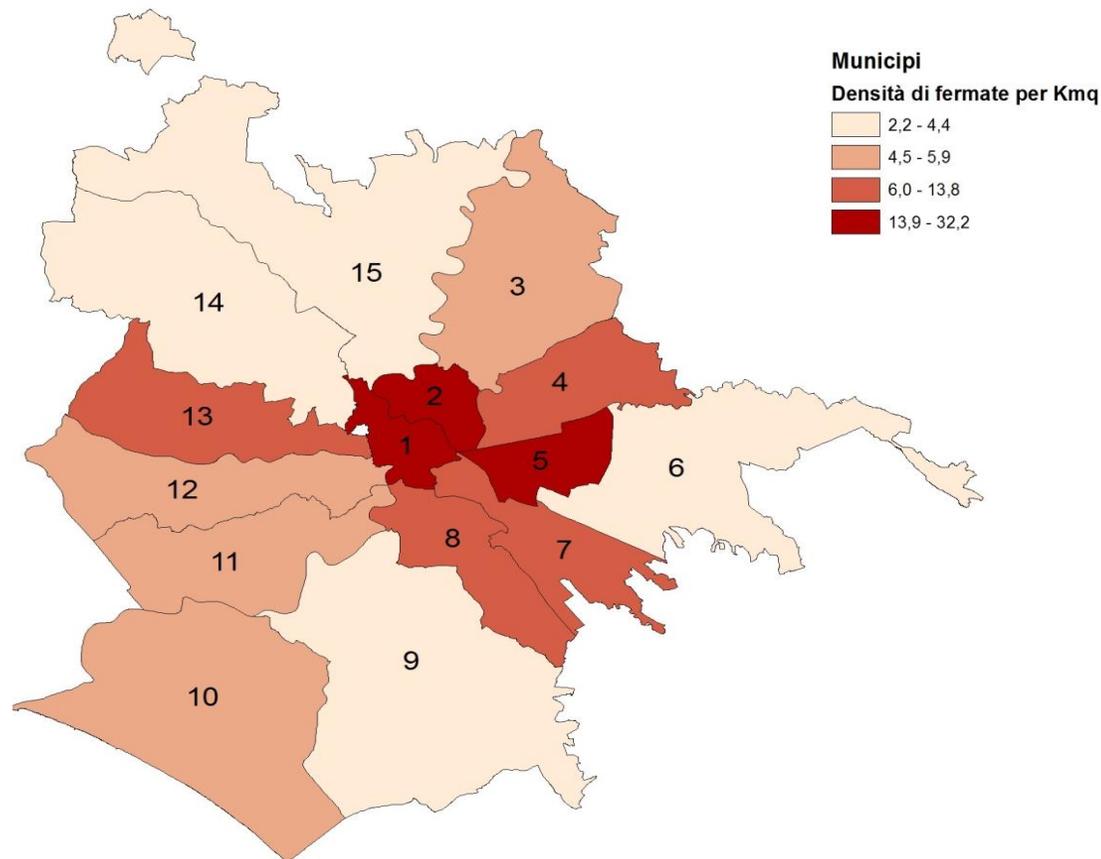
Fermate ogni 10.000 abitanti per municipio



TPL Roma Capitale

Fermate della rete per municipio

Densità di fermate* per kmq



Fonte: elaborazioni su dati Atac

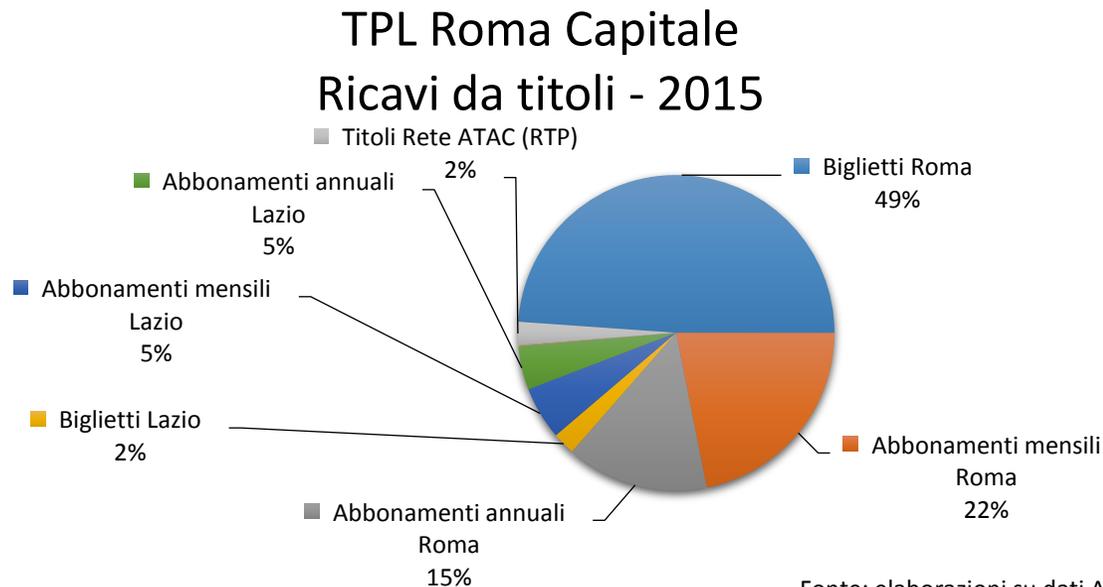
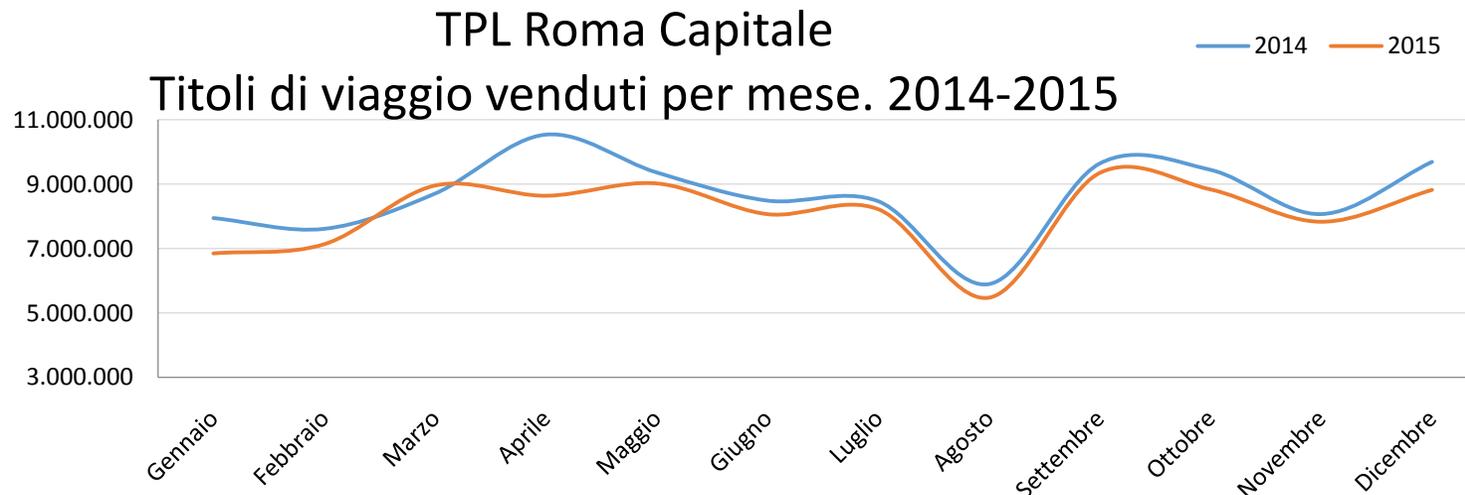




La mobilità a Roma Capitale

- Titoli di viaggio venduti nel 2015:
- **97.215.975**
- (-6,4% vs 2014)

- Ricavi da titoli di viaggio nel 2015:
- **€ 258.642.984**
- (-3,9% vs 2014)



Fonte: elaborazioni su dati Atac





La mobilità a Roma Capitale

Corse sopresse 2015:

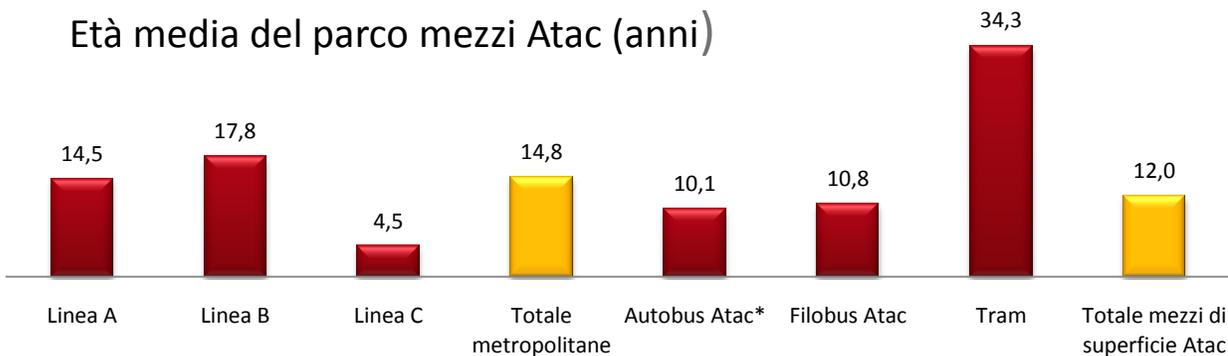
653.445

(6,6% delle corse programmate)

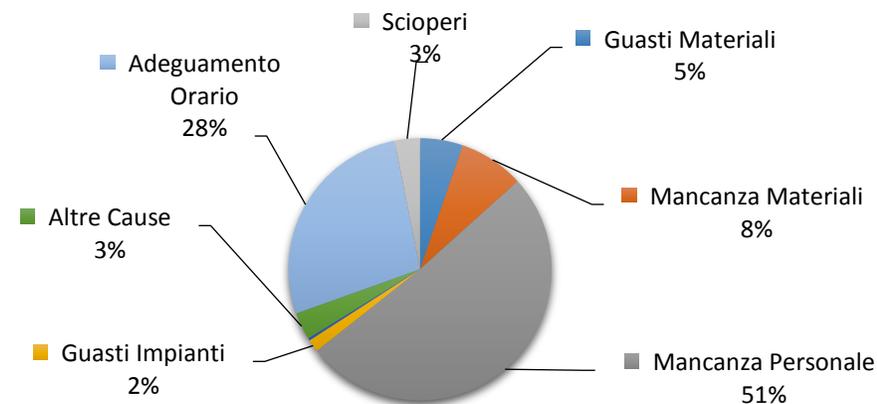
(-21,8% vs 2014)

TPL Roma Capitale

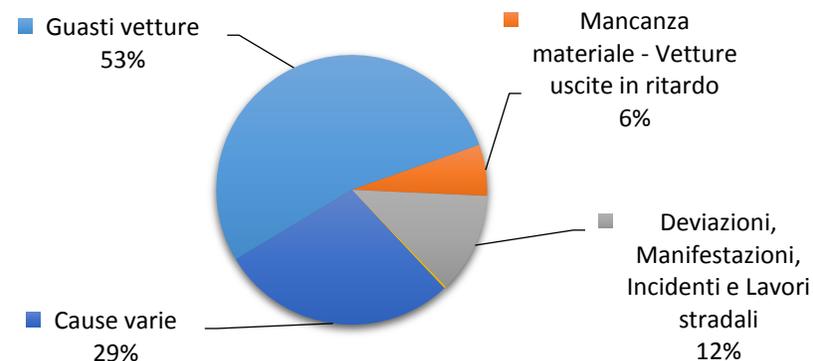
Età media del parco mezzi Atac (anni)



Metro - Cause di soppressione 2015



Superficie - Cause di soppressione 2015



Fonte: elaborazioni su dati Atac

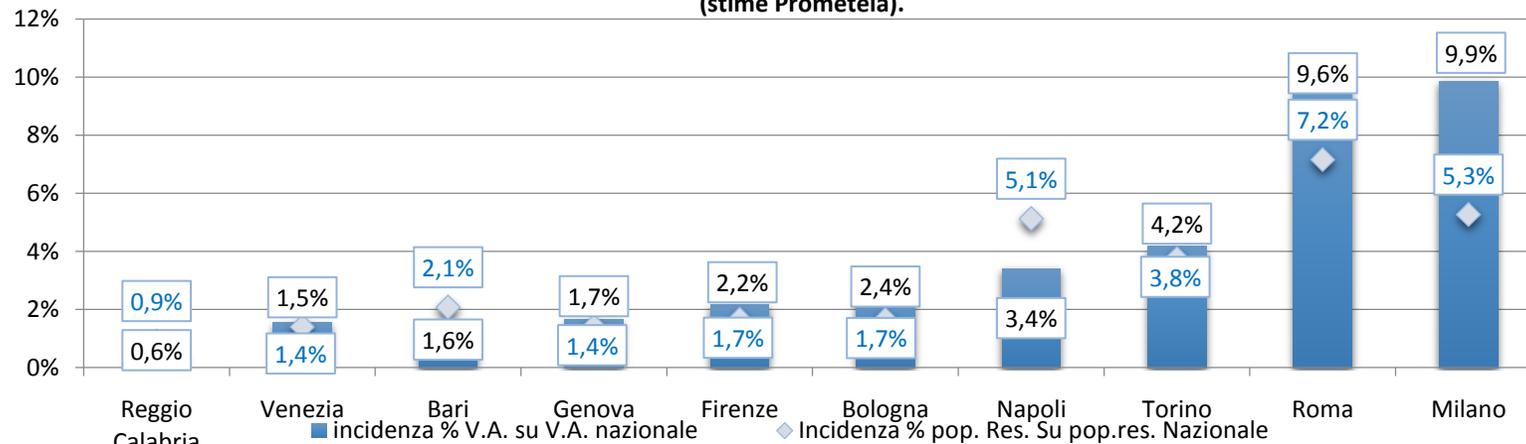




Il valore aggiunto

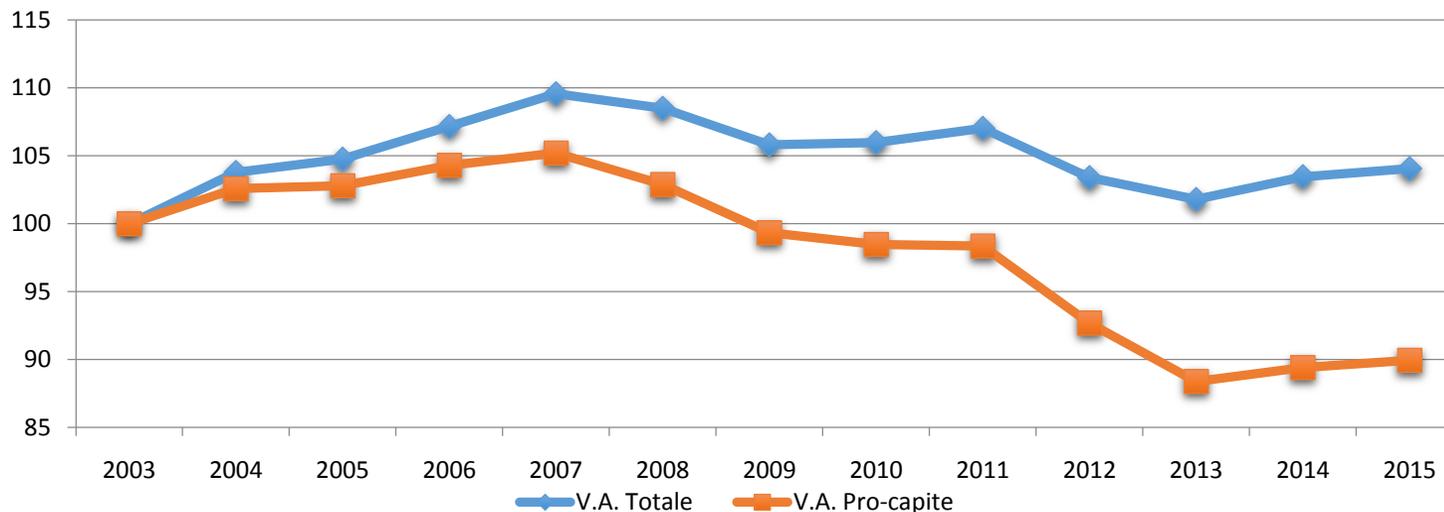
- **Città metropolitana di Roma: 133.718 (ml) seconda dopo Milano con 137.863 (ml)**
- **Valore aggiunto totale**
- 2003 -2007 :fase di forte espansione (+10%).
- dal 2009 :**progressiva riduzione**, con una lieve ripresa nel 2011 riportando il valore aggiunto **ai livelli del 2006**.
- **Valore aggiunto pro-capite**
- Decremento a partire dal **2008**,infatti, ha subito una consistente caduta. Per il 2015 è stimato un valore inferiore del 10% rispetto al 2003. pari a poco meno di 31.000 euro

Incidenza % del valore aggiunto ai prezzi base sul valore aggiunto nazionale. Valori a prezzi correnti. Anno 2015 (stime Prometeia).

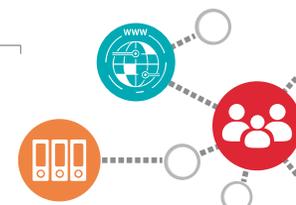


Fonte: elaborazioni su stime Prometeia

Numeri indice (base 2003=100), valori a prezzi concatenati (anno di riferimento 2010).



Fonte: elaborazioni su stime Prometeia





Le imprese

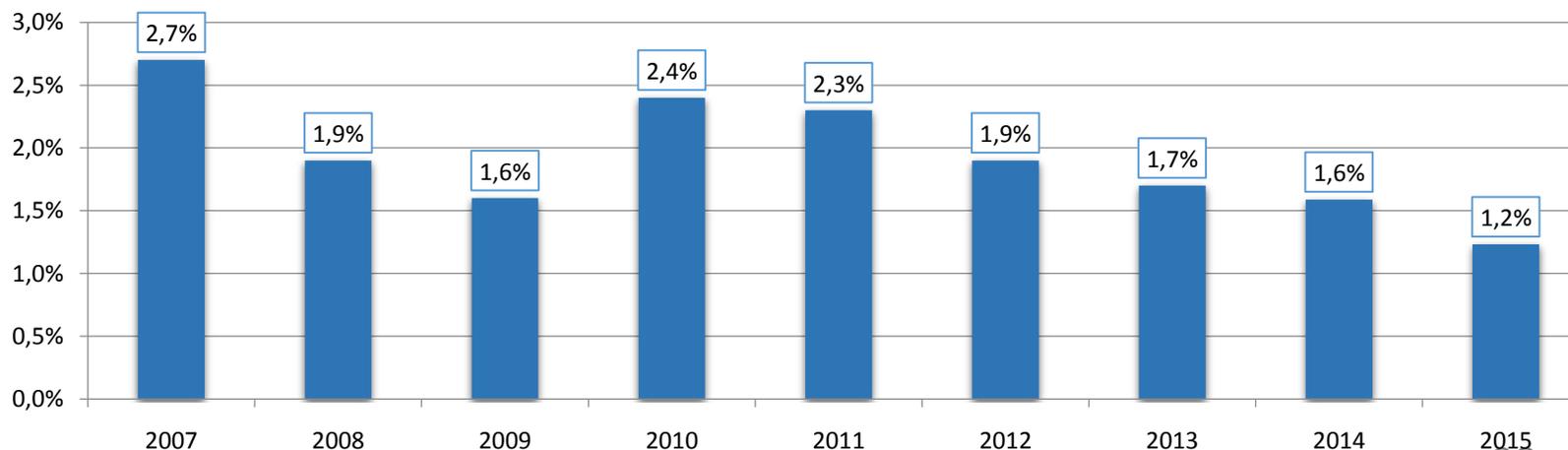
Città metropolitana di Roma: consistenza delle imprese registrate e attive al 31.12.2015 e iscrizioni e cessazioni nel 2015, secondo la forma giuridica

	Imprese registrate	Imprese attive	Iscritte	Cessate
Imprese totali	478.189	346.271	32.889	27.504
Società di capitali	218.670	125.345	14.855	7.229
Società di persone	374	55.189	35.766	1.179
Società individuali	184.030	175.521	15.551	16.028
Altre forme	20.300	9.639	1.304	777

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere - Movimprese

- **N.imprese registrate totali:**
- **478.189**
- Di cui 72,4% attive
- **Forma giuridica**
- **45,7%** delle imprese registrate sono imprese di capitali;
- **Il 38,5%** società individuali ;
- Gli effetti della crisi economica: difficoltà di autorigenerazione del sistema imprenditoriale riscontrabile dal trend del tasso di incremento annuo
- dal 2007 al 2015: nonostante i valori registrati siano sempre positivi, dal 2010 il numero delle imprese registrate cresce sempre meno.

Tasso di variazione % dello stock di imprese registrate nella città metropolitana di Roma. Anni 2007-2015



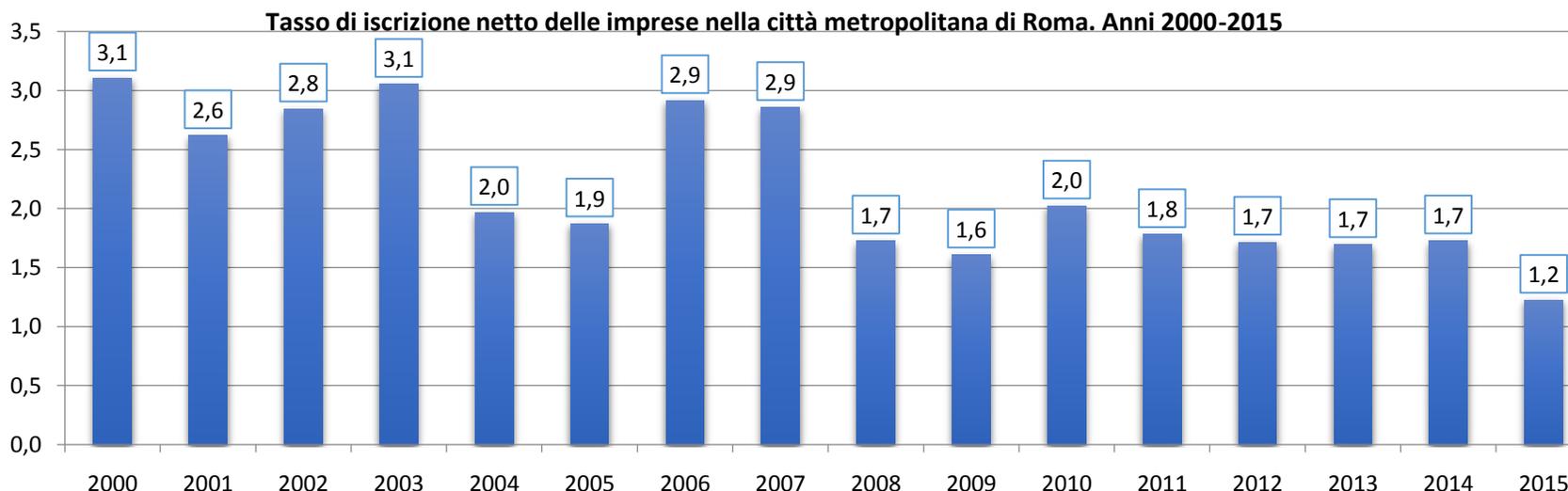
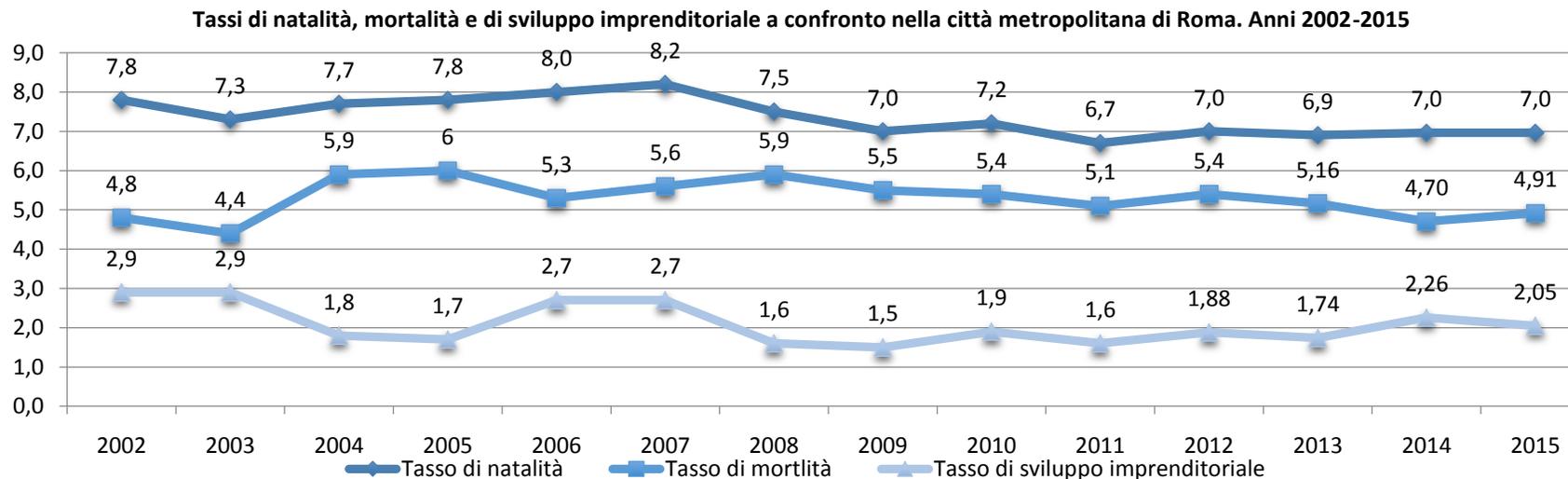
Fonte: elaborazioni su dati Infocamere - Movimprese





Le imprese

- I due recenti e ravvicinati periodi di crisi economica hanno coinciso con una riduzione dei tassi di natalità, mortalità e di sviluppo imprenditoriale;
- **Δ 2014:**
- **Tasso di natalità:** variazione pressoché nulla;
- **Tasso di mortalità:** + 4,5%
- **Tasso di sviluppo:** -9,3%

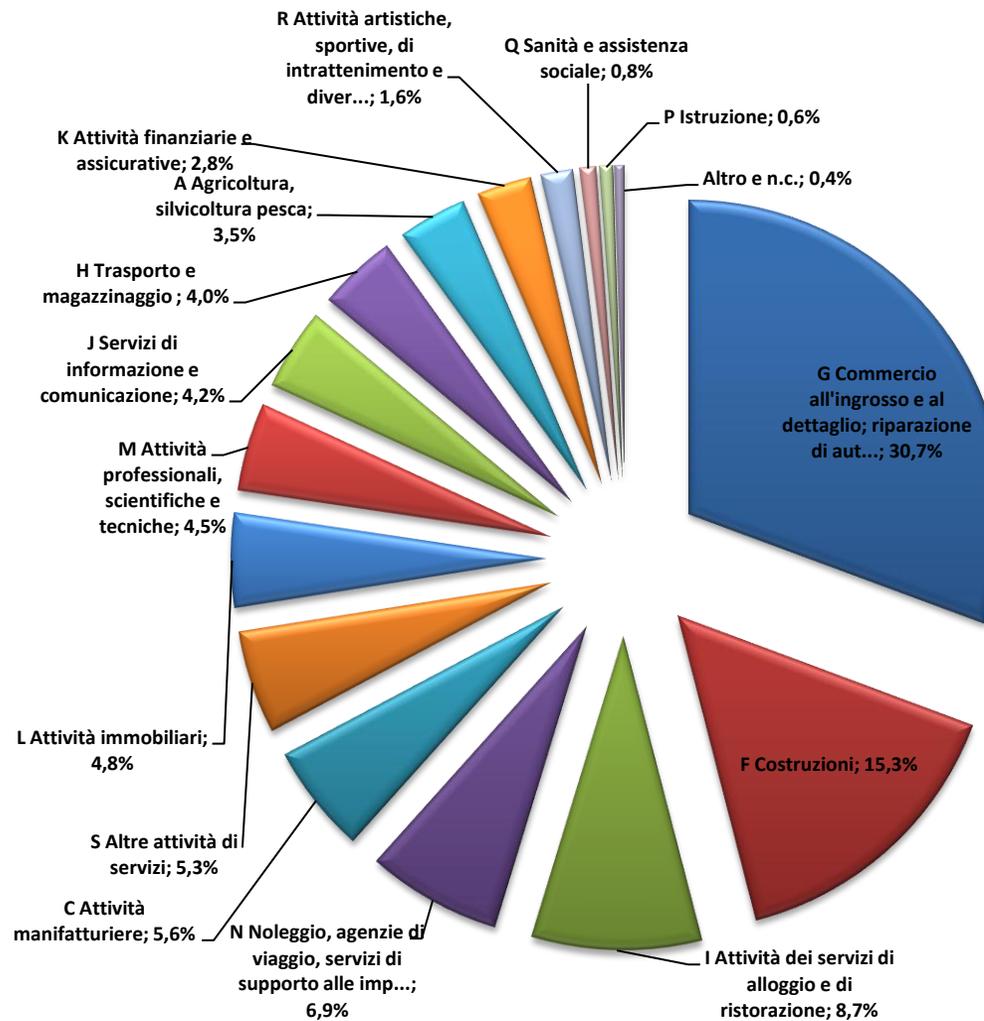




Le imprese

- forte terziarizzazione del sistema imprenditoriale romano (oltre il 75% delle imprese sono attive nel terziario)
- settori trainanti :
 - commercio all'ingrosso e al dettaglio (30,7%)
 - costruzioni (15,3%)
 - servizi di alloggio e ristorazione (8,7%)

Distribuzione settoriale delle imprese attive nella città metropolitana di Roma al 31 Dicembre 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Movimprese

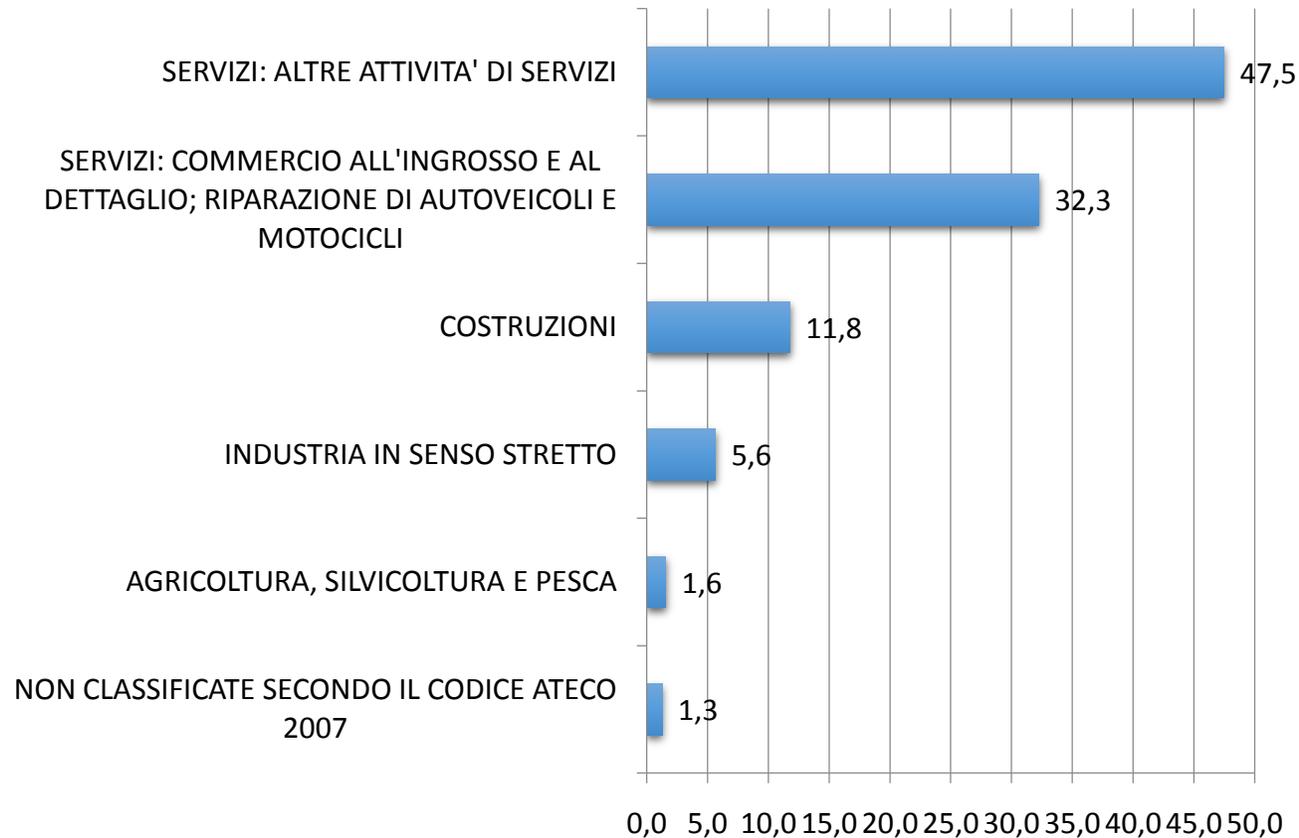




Le imprese

- **79,8%** settore terziario
- **17,4%** settore secondario
- **1,6%** settore primario

Unità locali attive per settore di attività economica a Roma Capitale Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere – Movimprese



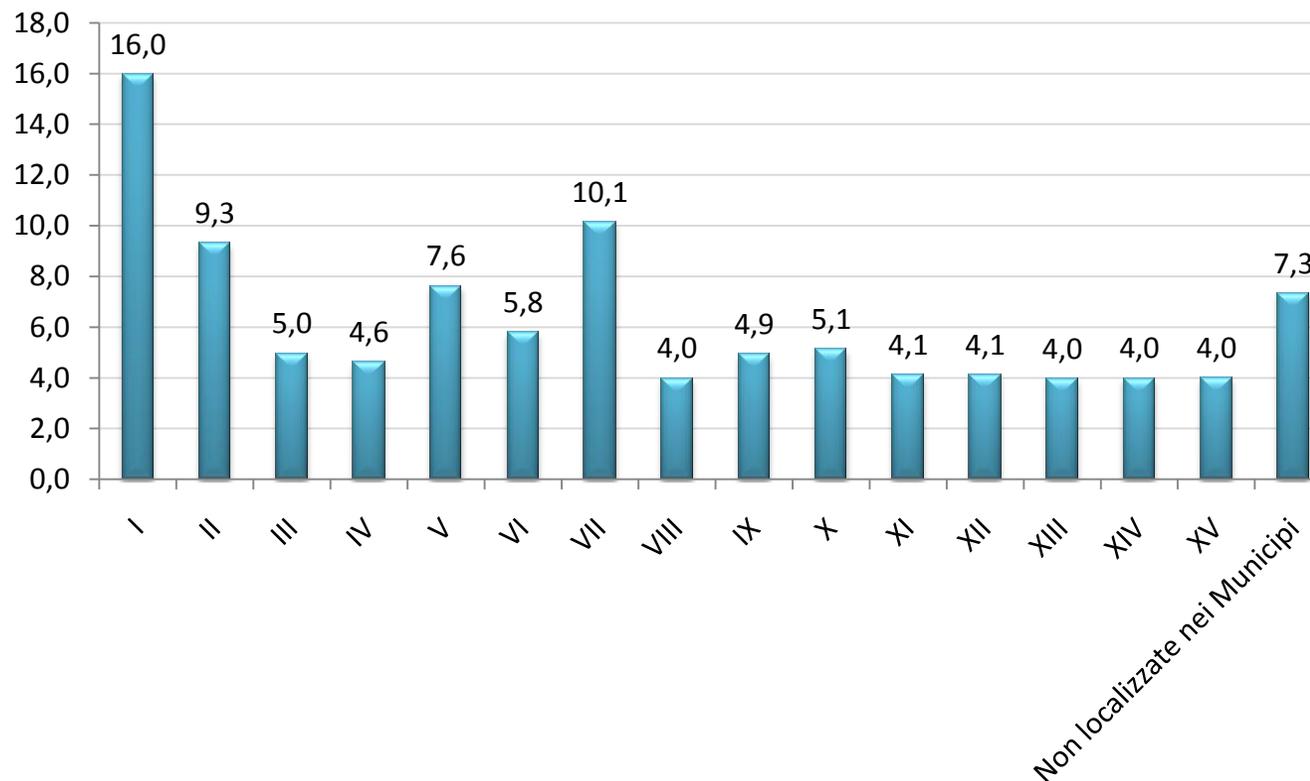


Le imprese

La maggiore concentrazione di UL attive

- **I Municipio** 16,0%
- **VII Municipio** 10,1%
- **II Municipio** 9,3%
- **V Municipio** 7,6%

Unità locali attive
per Municipio a Roma Capitale
Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere – Movimprese





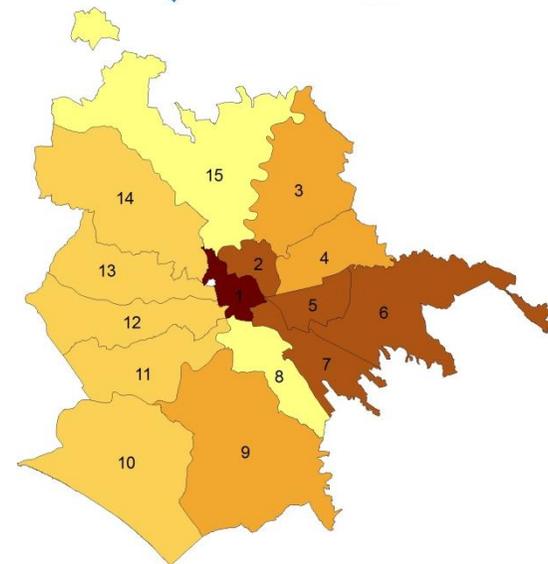
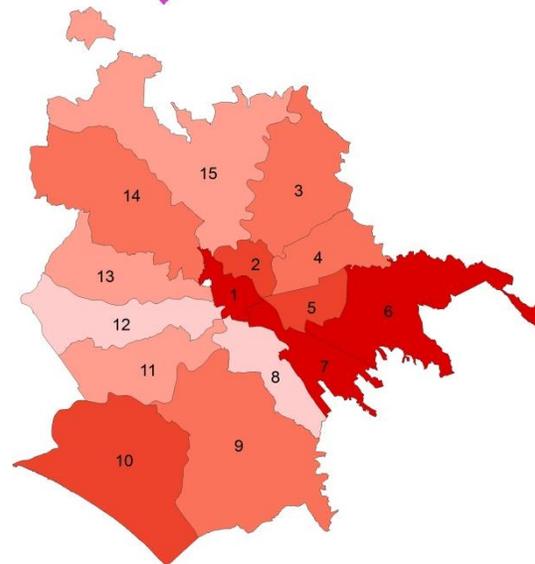
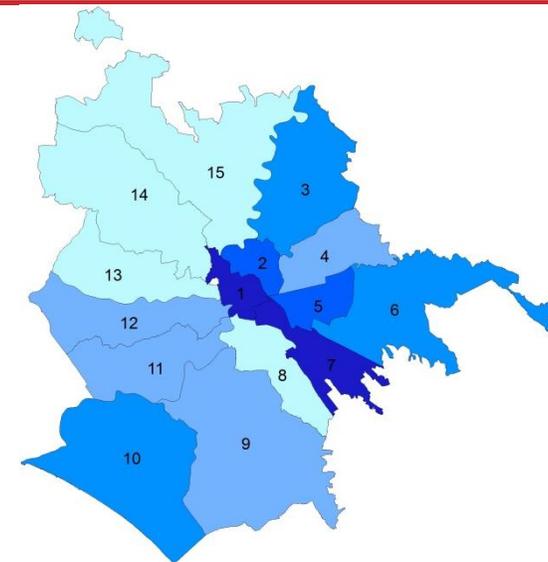
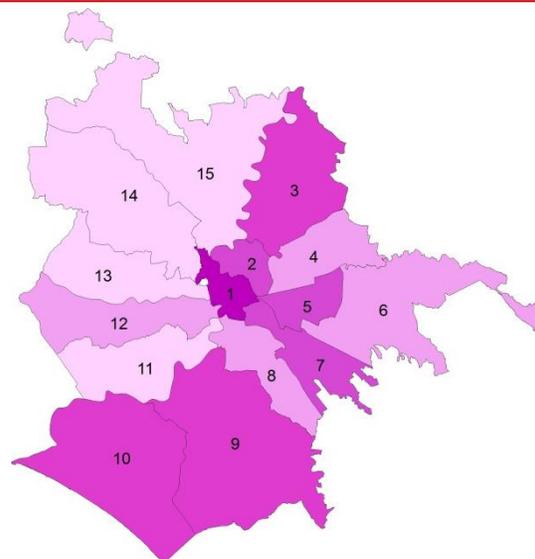
Le imprese

- La maggiore concentrazione di UL attive nel **settore terziario** nei

Municipi I-II-V-VII

- La maggiore concentrazione di UL attive nel **settore secondario** nei

Municipi I-II-V-VI-VII-X



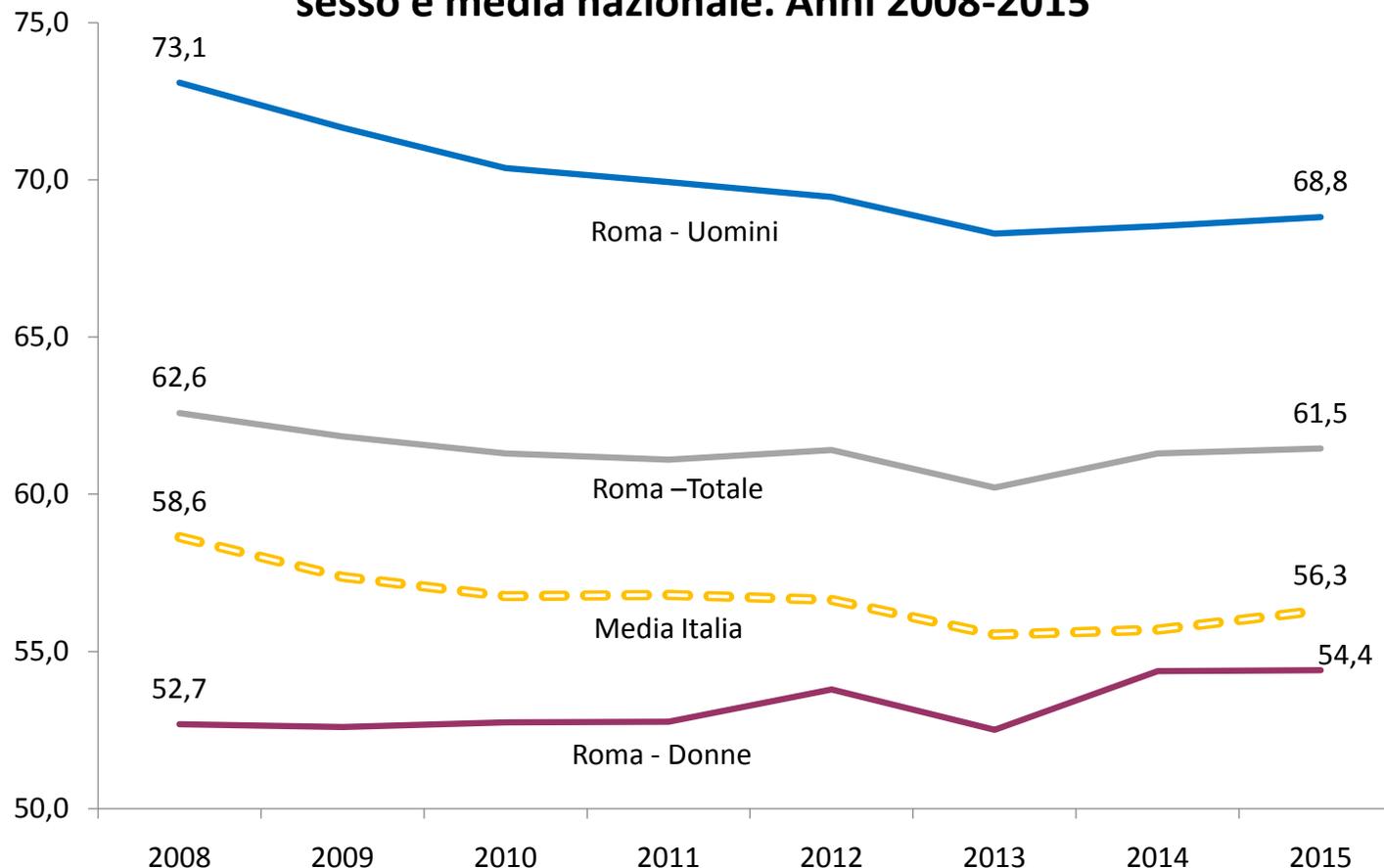


Tasso di occupazione 15-64 anni. 2008-2015

Il tasso di occupazione a Roma si è mantenuto su un livello più alto del livello nazionale.

L'andamento mostra una tenuta migliore per i tassi femminili, che tuttavia si posizionano su livelli notevolmente più bassi di quelli maschili.

Tasso di occupazione 15-64 anni. Provincia di Roma per sesso e media nazionale. Anni 2008-2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat - RCFL





Tasso di occupazione 15-64 nelle Città metropolitane

Il tasso di occupazione al 2015 nelle Città metropolitane è polarizzato fra il 38% di Palermo e il 69,2% di Bologna.

Variazioni negative più alte:

Palermo (-5,3 punti)

Bari (-3,4 punti)

Variazioni negative più basse:

Genova (-0,5 punti)

Venezia (-0,9)

Città metropolitane	2008	2015	Variazione 2008-2015
Bari	49,6	46,2	-3,4
Bologna	72,0	69,2	-2,9
Firenze	68,8	67,0	-1,8
Genova	63,5	63,0	-0,5
Milano	68,4	67,4	-1,0
Napoli	39,7	37,4	-2,3
Palermo	43,3	38,0	-5,3
Roma	62,6	61,5	-1,1
Torino	64,7	62,8	-1,9
Venezia	63,4	62,5	-0,9
Italia	58,6	56,3	-2,3

Fonte: elaborazioni su dati Istat - RCFL





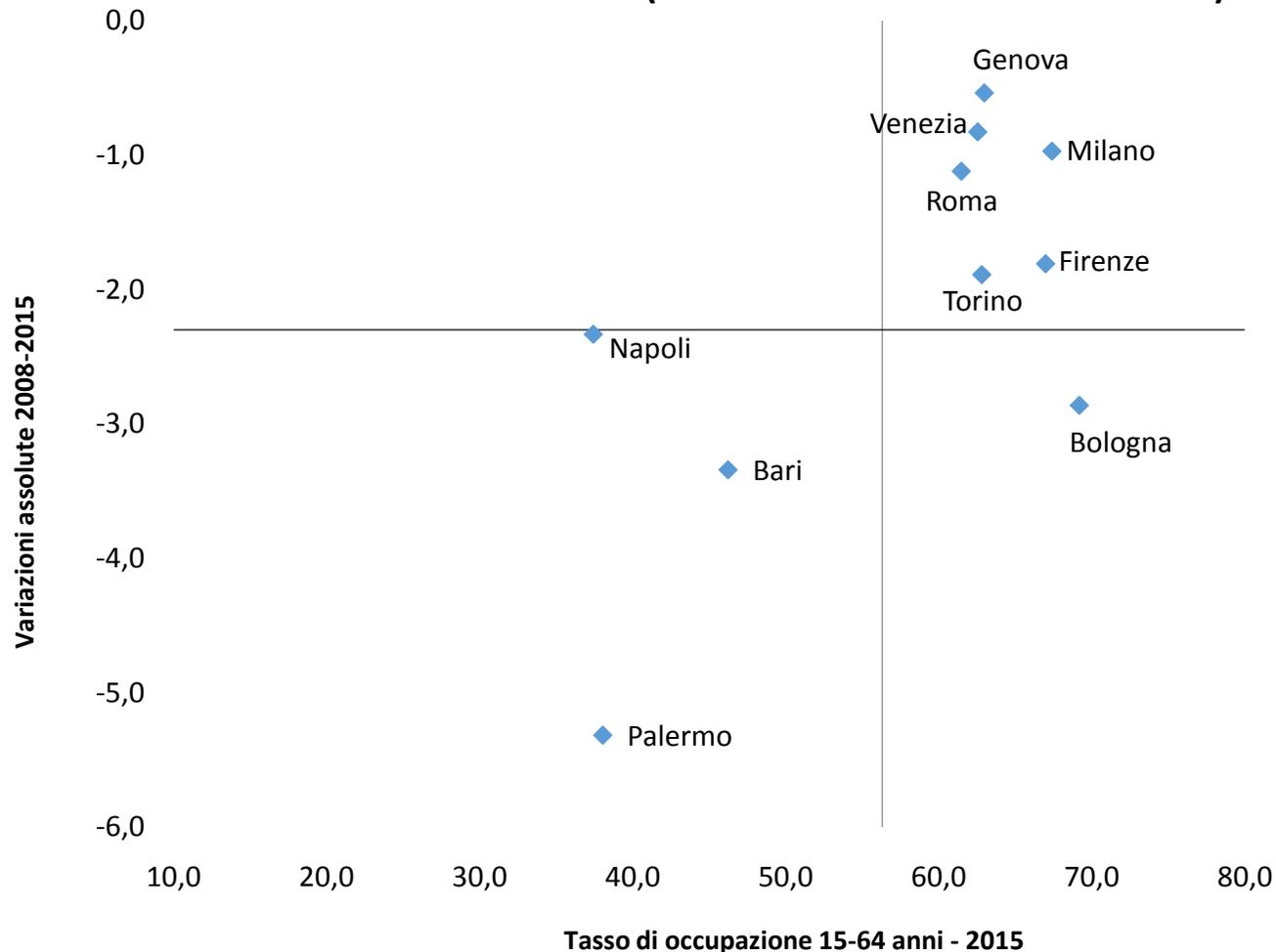
Intensità della crisi occupazionale nelle Città metropolitane

L'intensità della crisi occupazionale è maggiore nelle città di Palermo, Napoli e Bari (quarto quadrante), con i tassi di occupazione più bassi e i più elevati saldi negativi sul 2008.

Le situazioni migliori si hanno per Milano e Firenze e Bologna.

Bologna vanta il tasso più alto (69,2%), ma registra una flessione più elevata fra il 2008 e il 2015

Tasso di occupazione 15-64 anni al 2015 nelle Città metropolitane e variazioni assolute sul 2008 (assi centrate su media nazionale)



Fonte: elaborazioni su dati Istat - RCFL





L'età degli occupati

Fra il 2008 e il 2015 diminuisce il peso dei giovani fra gli occupati e aumenta la componente con età più avanzata.

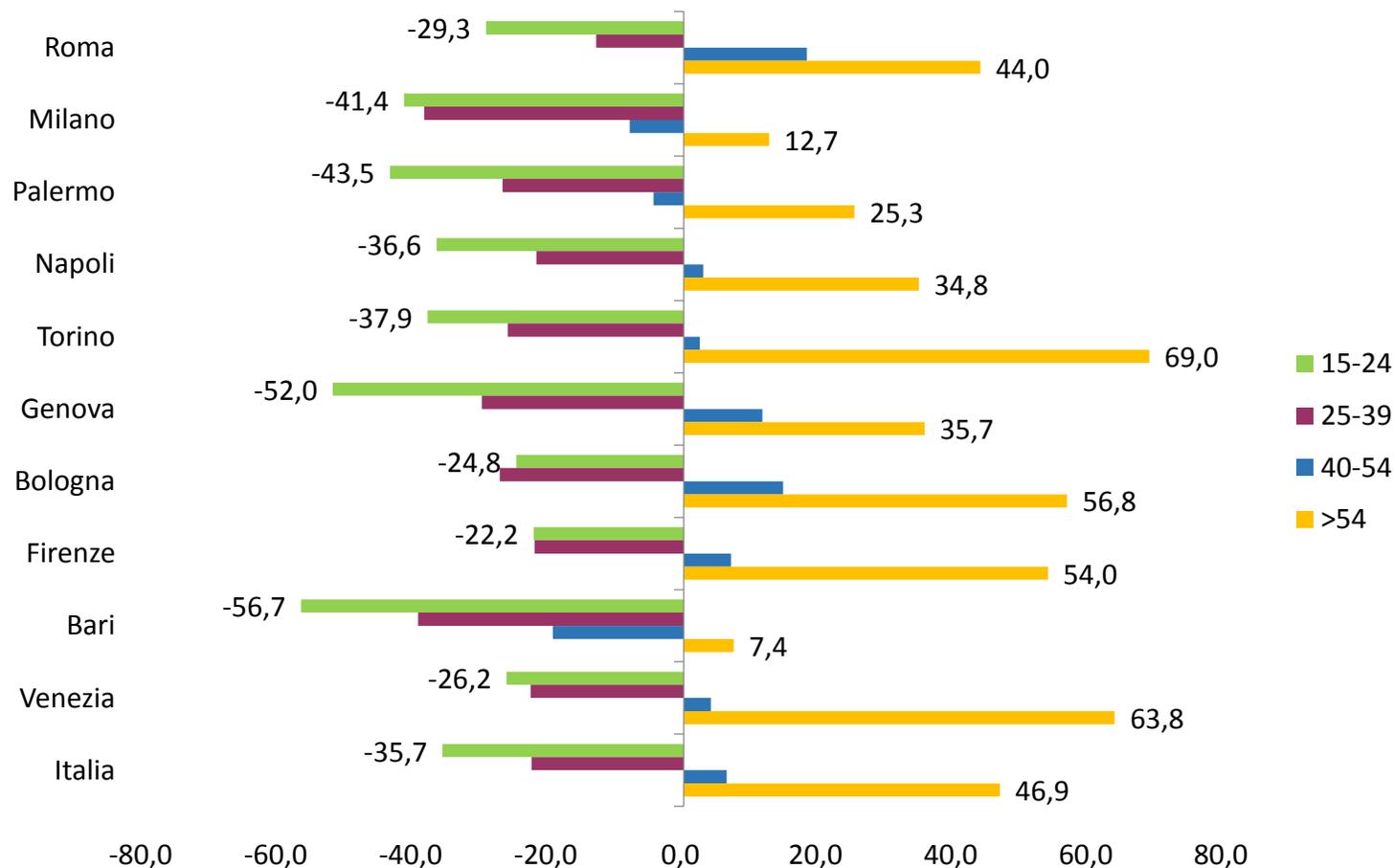
Città con meno giovani al lavoro:

Bari (-56,7%)

Genova (-52%)

Palermo (-43,5%)

Occupati secondo l'età nelle città metropolitane. Variazioni % 2008-2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat - RCFL





L'area del non lavoro

Il tasso di disoccupazione è aumentato in tutti gli ambiti territoriali, in particolare nelle città del Mezzogiorno.

Palermo 23,9%

Napoli 22,1%

Bari 19,1%

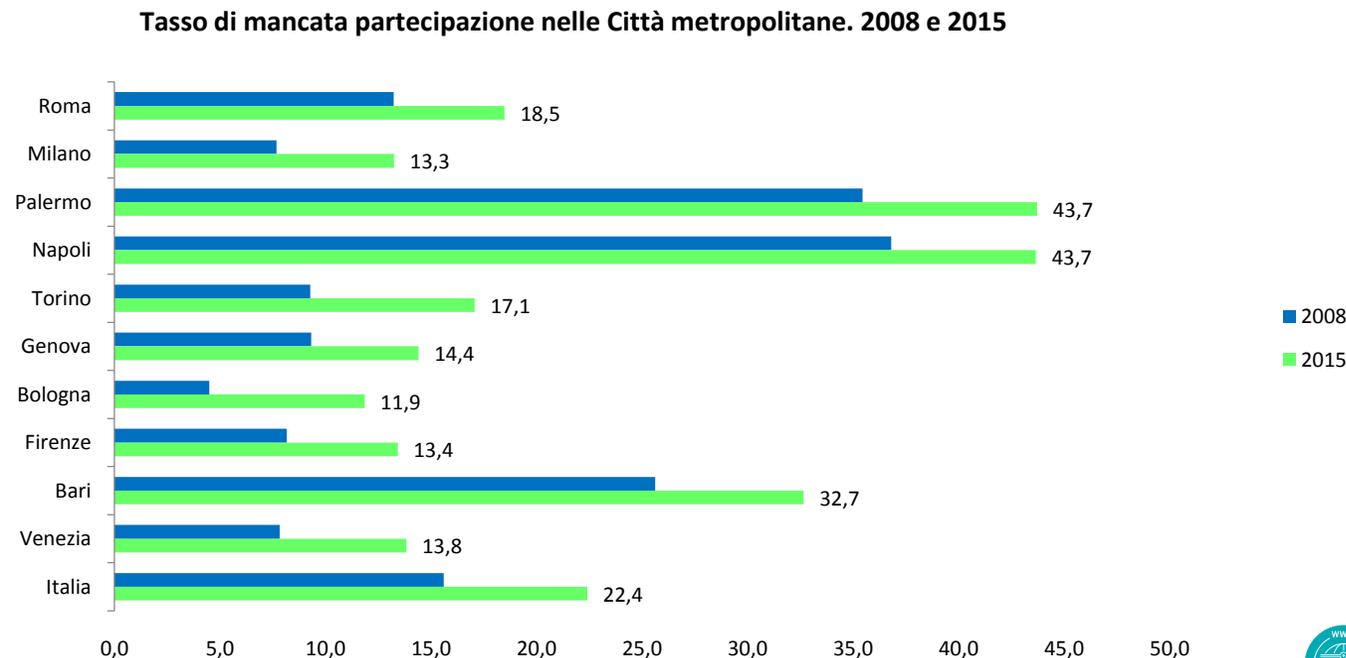
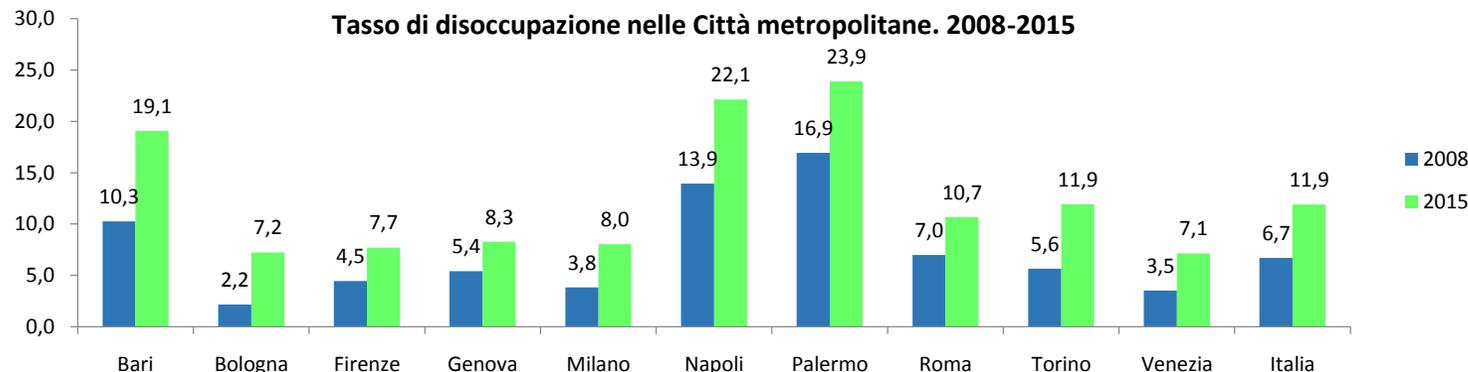
Fra il 2008 e il 2015 sono cresciute ovunque le forze di lavoro potenziali (disoccupati+inattivi disponibili a lavorare)

Il tasso di mancata partecipazione evidenzia forti segnali di scoraggiamento nelle città del Sud

Palermo 43,7%

Napoli 43,7%

Bari 32,7%



Fonte: elaborazioni su dati Istat - RCFL





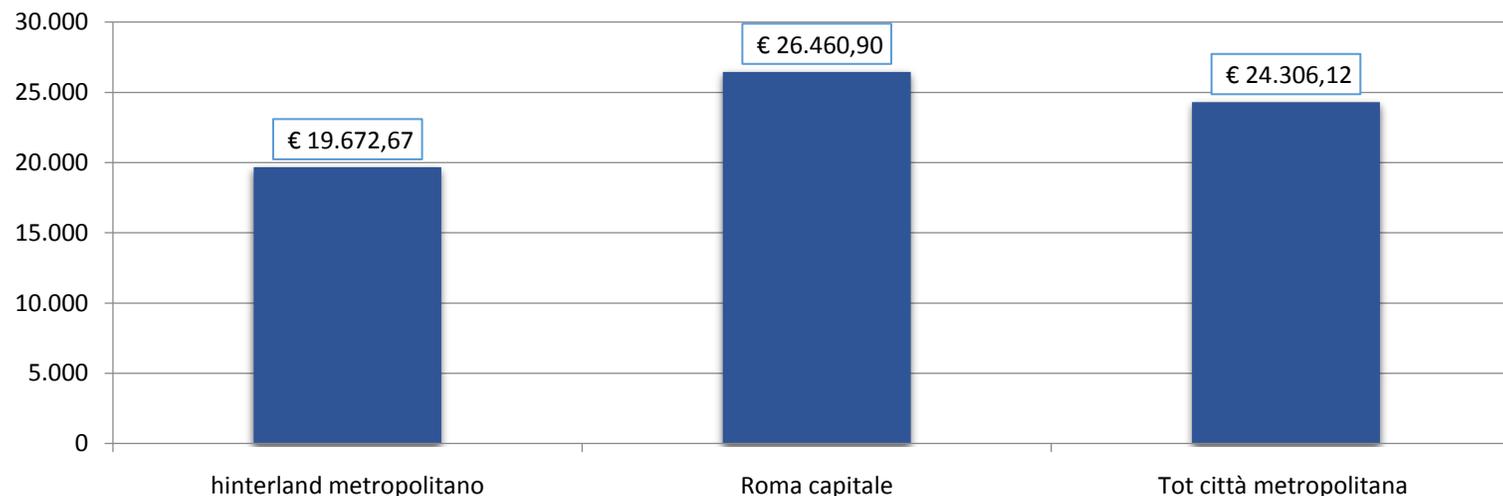
Il reddito nella città metropolitana di Roma

Roma Capitale: 26.460 €

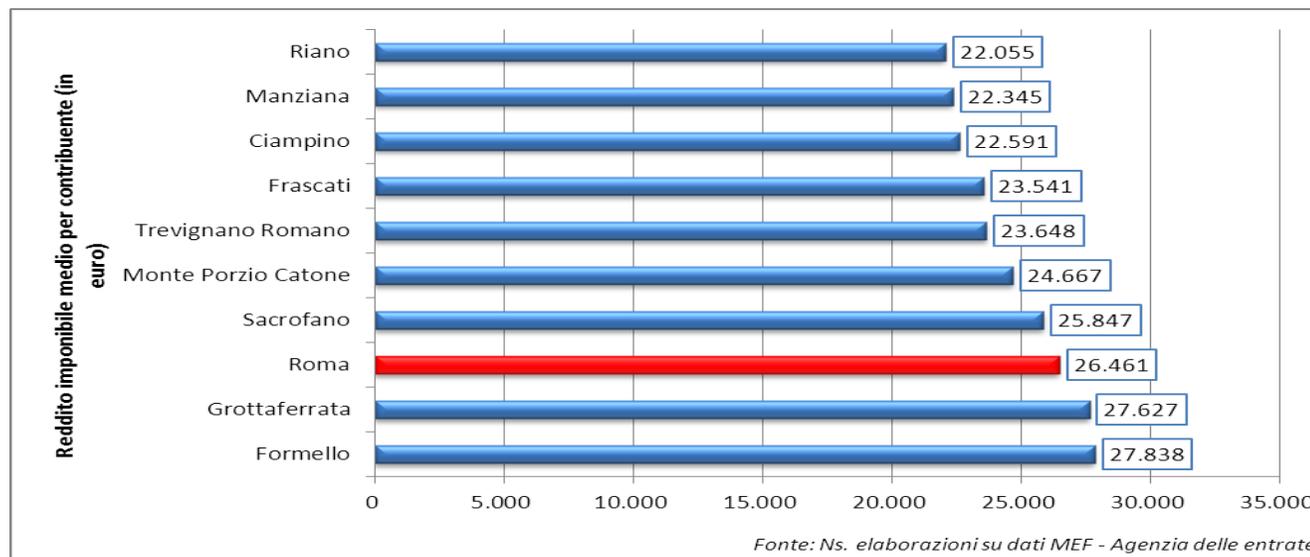
Hinterland metropolitano: 19.673€

Nei comuni di Formello e Grottaferrata si osservano redditi medi imponibili comunali di valore superiore a quello di Roma rispettivamente pari a 27.838 euro e 27.627 euro

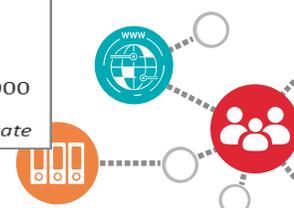
Reddito medio nei sub-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno fiscale 2014



Fonte: elaborazioni su dati MEF - Agenzia delle entrate



Fonte: Ns. elaborazioni su dati MEF - Agenzia delle entrate





Agio e disagio reddituale

Disagio reddituale (incidenza % di contribuenti con redditi < 10.000€):

Roma Capitale: 28,8%

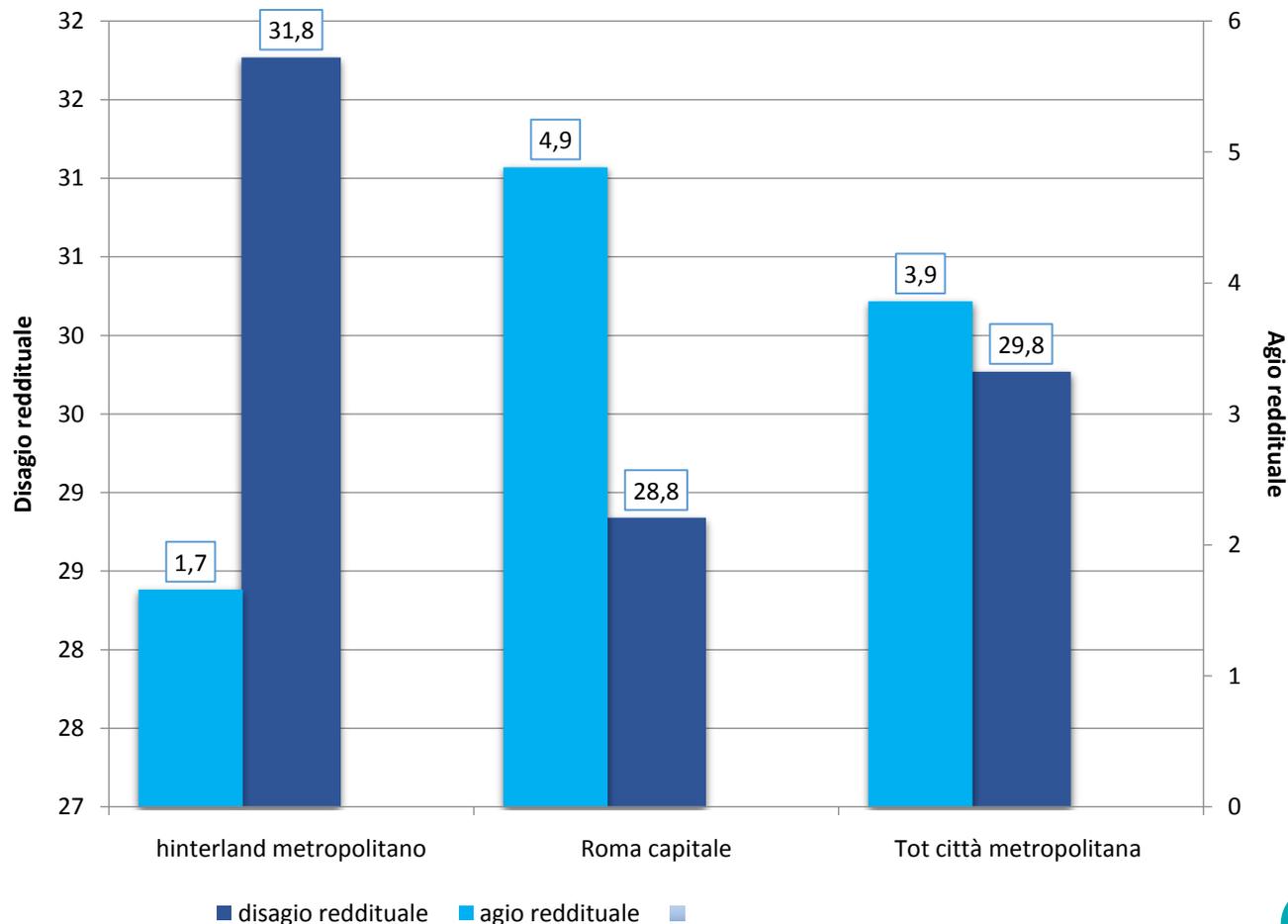
Hinterland: 31,8%

Agio reddituale (incidenza % contribuenti con redditi >75.000€):

Roma Capitale: 4,9%

Hinterland: 1,7%

Disagio e agio reddituale nella città metropolitana di Roma per sub-ambiti. Anno fiscale 2014



Fonte: elaborazioni su dati MEF - Agenzia delle Entrate





La concentrazione del reddito

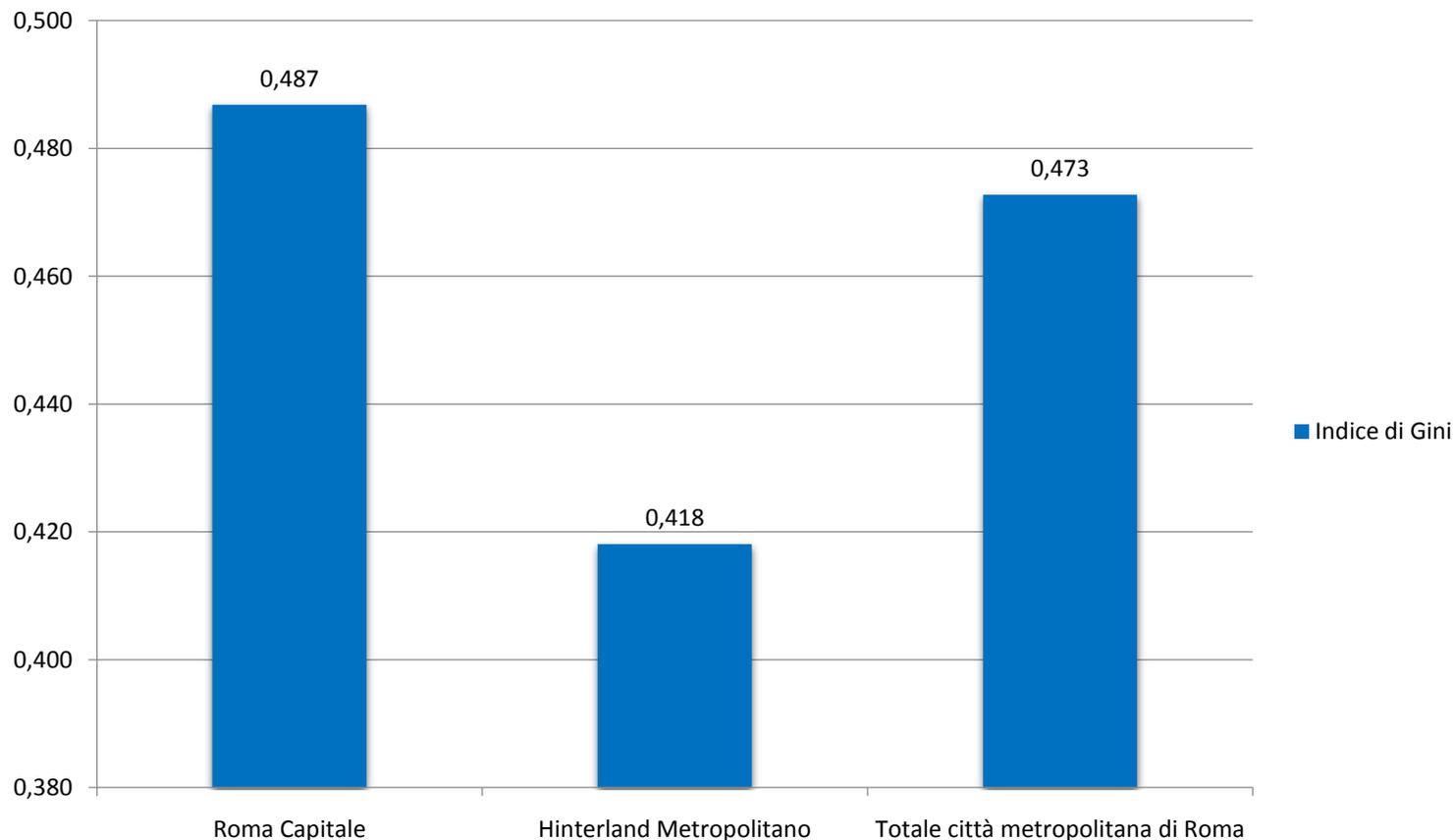
L'indice di Gini esprime il livello di concentrazione del reddito nei diversi ambiti territoriali.

Roma capitale
0,487

Hinterland
0,418

Totale città metropolitana
0,473

Indice di Gini calcolato per i due sub-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno fiscale 2014



Fonte: elaborazioni su dati MEF - Agenzia delle Entrate



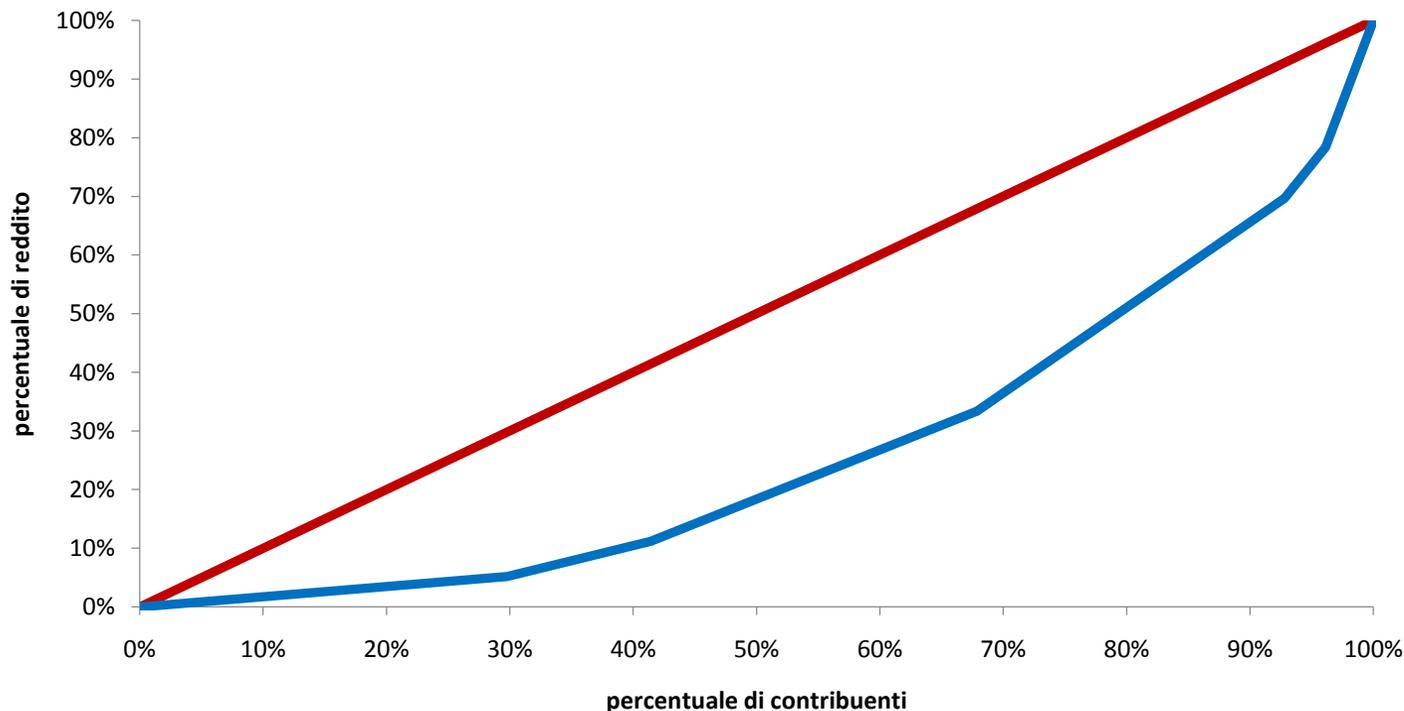


La distribuzione del reddito

La distribuzione effettiva del reddito: ogni punto della curva indica la percentuale di reddito ricevuto nella realtà da una determinata percentuale di contribuenti

Al 41,4% dei contribuenti è distribuito solo l'11,2% del reddito totale

Curva di Lorenz per la città metropolitana di Roma. Anno fiscale 2014



Fonte: elaborazioni su dati MEF - Agenzia delle Entrate





Il reddito dei romani

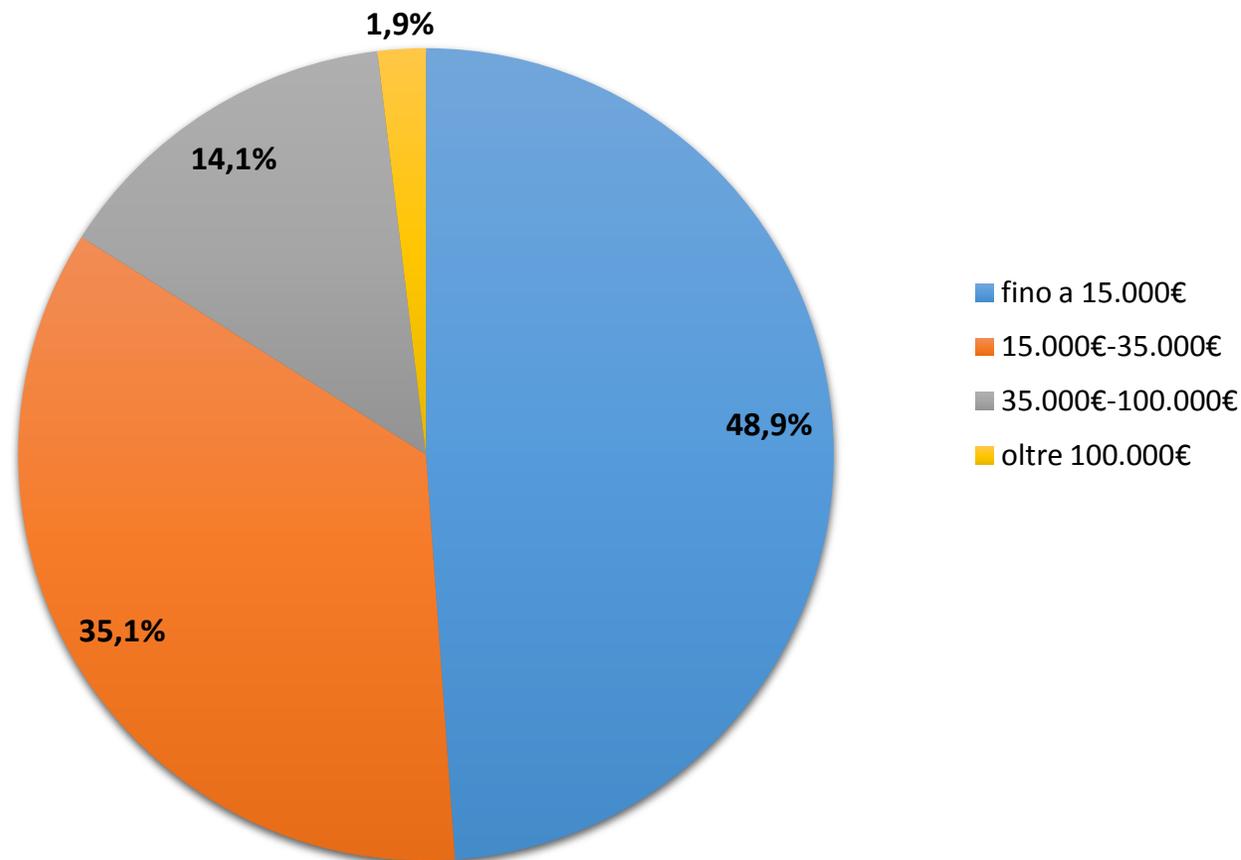
Il reddito medio dichiarato dai residenti a Roma Capitale nel 2013 è stato di 25.651€

Il 48,9% dei residenti a Roma dichiara meno di 15.000€

Solo l'1,9% dei cittadini residenti nella capitale dichiara oltre 100.000€

Questo 1,9% di cittadini detiene il 16,3% del reddito complessivo dichiarato a Roma

Composizione percentuale del reddito di Roma Capitale.
Anno fiscale 2013



Fonte: elaborazioni su dati Agenzia delle Entrate





Il reddito nei municipi

I Municipi I e II rappresentano le aree più ricche della capitale.

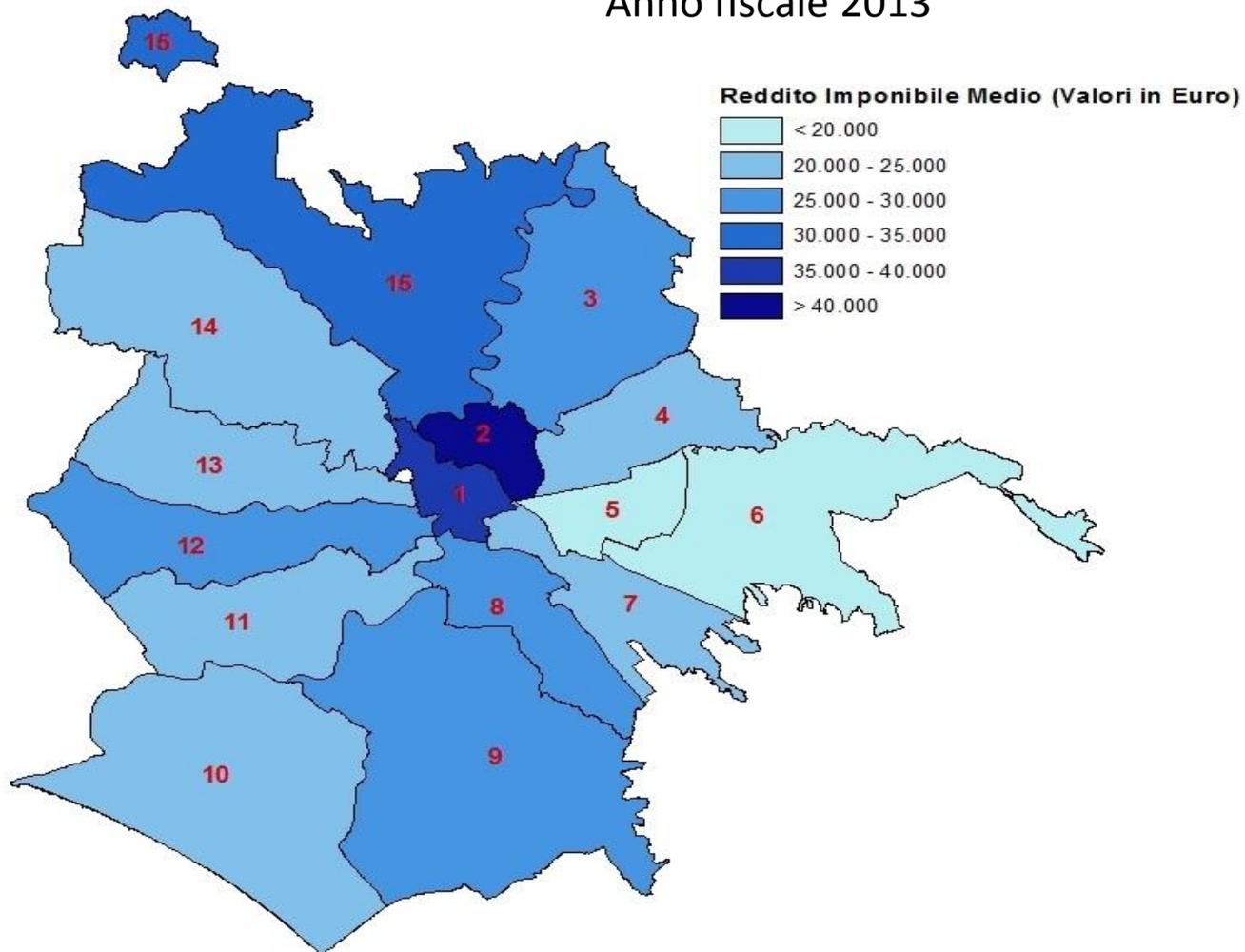
La differenza tra il reddito medio dei cittadini del Municipio II (il più “ricco”) e di quelli del Municipio VI (che oltre ad essere il più “giovane” è anche il più “povero”) supera i 23mila euro.

Il municipio 40.656 €

VI municipio 17.069 €

Il reddito del primo è più del doppio di quello del secondo

Reddito medio nei municipi di Roma Capitale.
Anno fiscale 2013



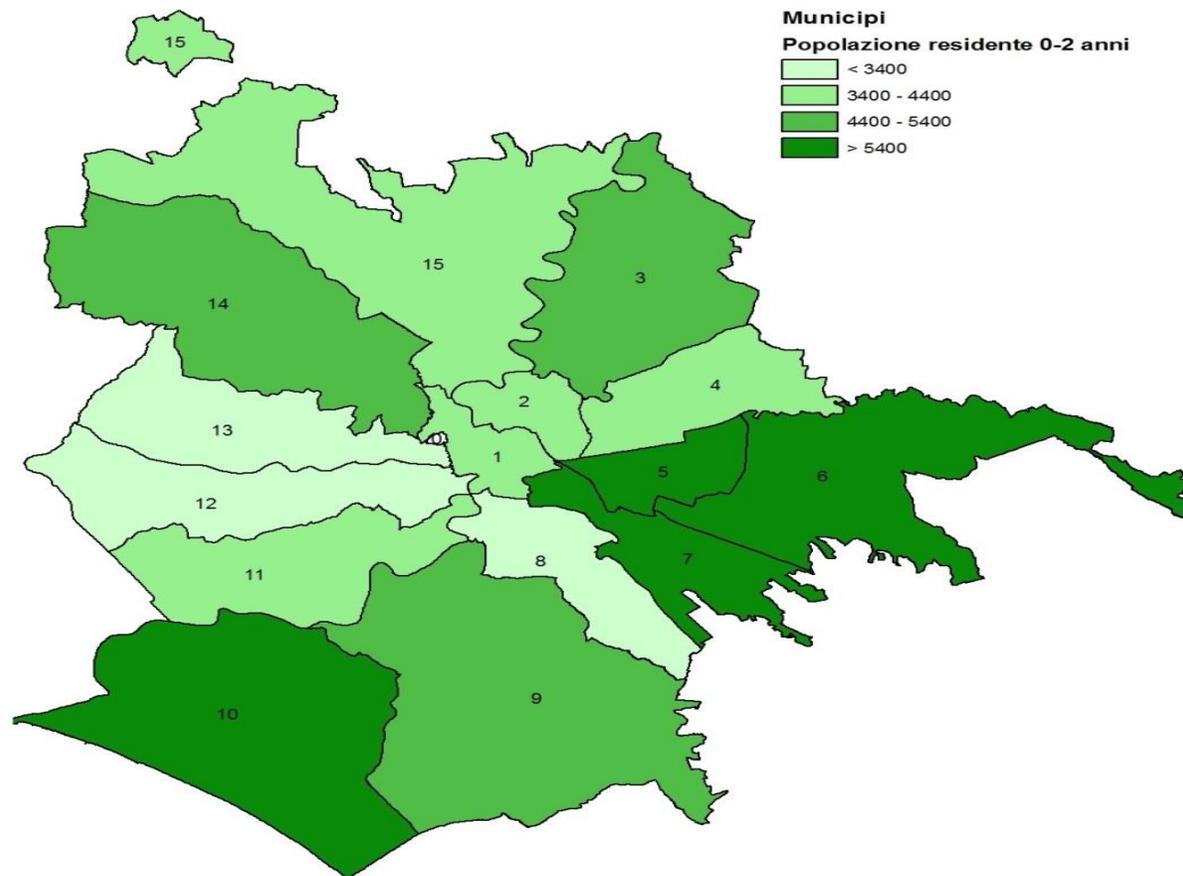


Il fabbisogno di asili nido

I bambini con meno di 3 anni a Roma Capitale nel 2014 erano 71.131.

I municipi dove si trova il maggior numero di bambini di questa fascia di età sono il V, il VI e il VII municipio (nella zona est della città) e il X, ossia nelle zone a maggior crescita recente in termini abitativi e demografici.

Popolazione di <3 anni secondo il municipio.
Roma Capitale, 2014





Disagio sociale ed emarginazione

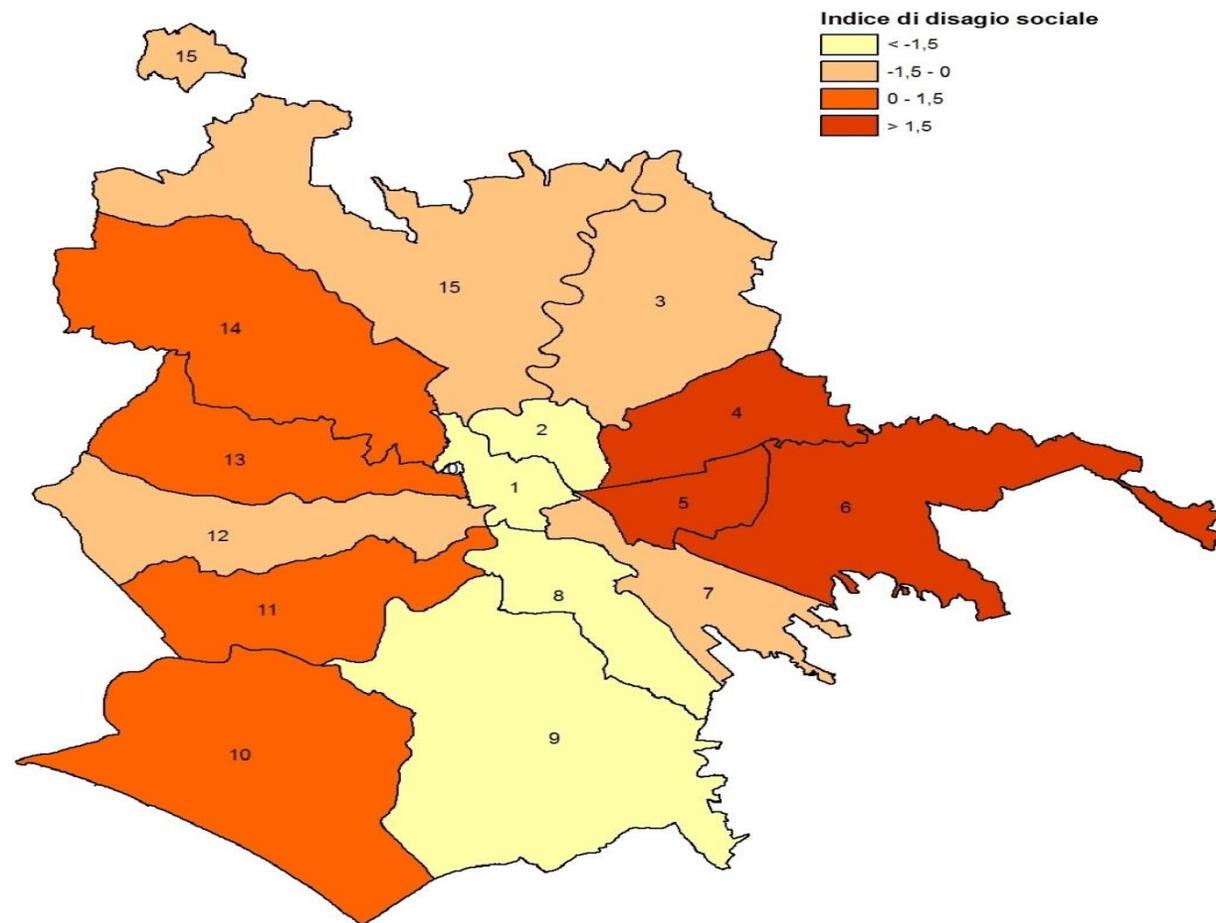
L'indice di disagio sociale fornisce una misura della possibile criticità socio-occupazionale di una determinata area ed è la media ponderata degli scostamenti dei valori di specifici indicatori calcolati sull'area interessata rispetto ai corrispondenti valori medi comunali (al censimento 2011).

I municipi di Roma Capitale con valori più elevati di IDS sono concentrati nell'area est del territorio capitolino (IV,V,VI municipio).

L'IDS risulta invece più vicino alla media capitolina nei municipi III, VII, XII e XV.

Raggiunge i valori più bassi nei municipi centrali (I e II) e in quelli dell'area sud (VIII e IX).

Indice di disagio sociale secondo il municipio. Roma Capitale, 2011



Fonte: elaborazioni su dati Censimento popolazione 2011





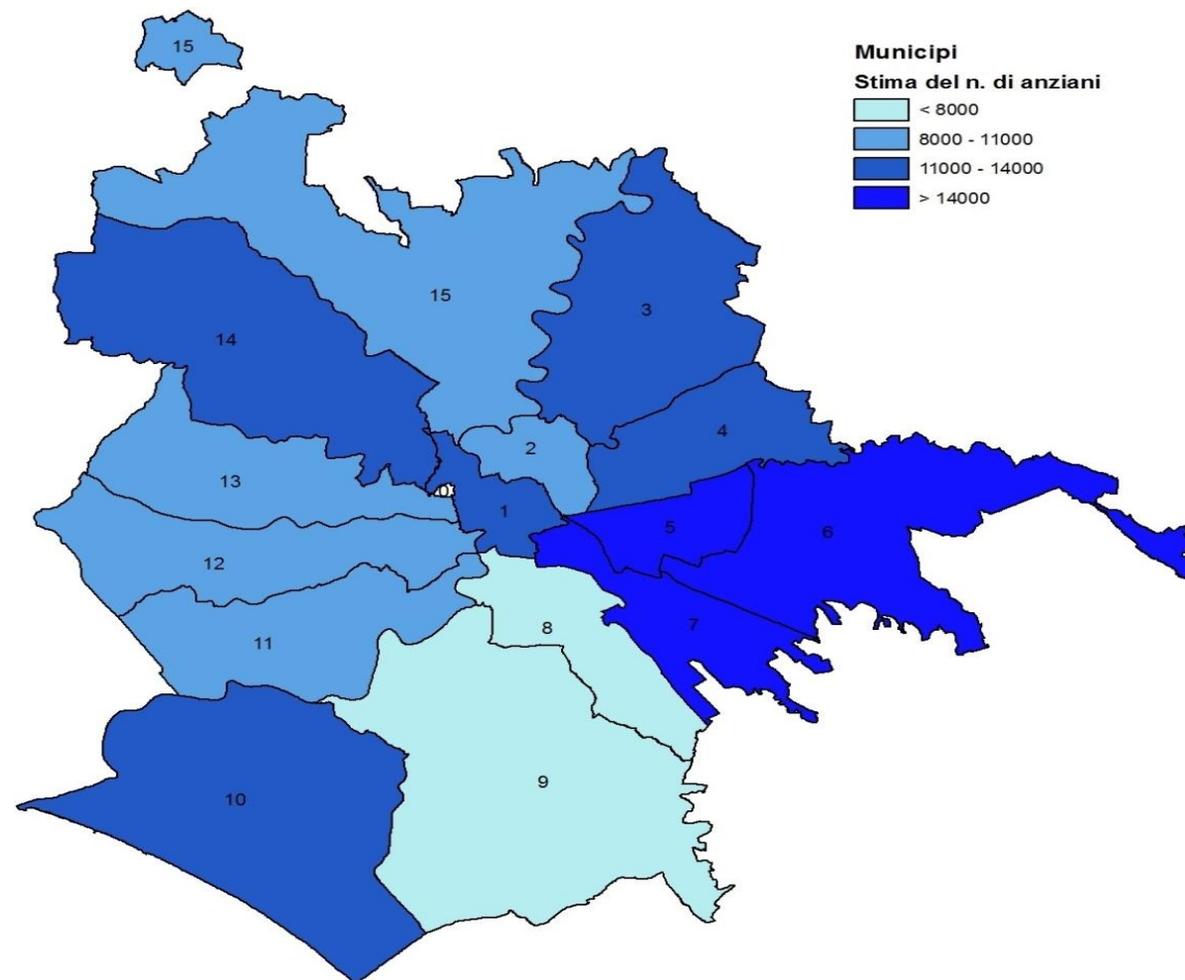
Anziani in difficoltà economiche

A Roma nel 2013 si stimano oltre 177mila ultra sessantacinquenni con un reddito inferiore agli 11.000 € l'anno.

I Municipi V, VI e VII risultano essere quelli in cui è più alta la presenza di anziani a basso reddito.

L'VIII e il IX municipio sono al contrario quelli con meno anziani in difficoltà economiche, in parte per il minor numero di residenti di questa fascia di età, in parte per le migliori condizioni complessive di reddito.

Anziani (>65 anni) con reddito < 11.000 €
Roma Capitale. Anno fiscale 2013



Fonte: elaborazioni su dati Roma Capitale e Agenzia delle Entrate





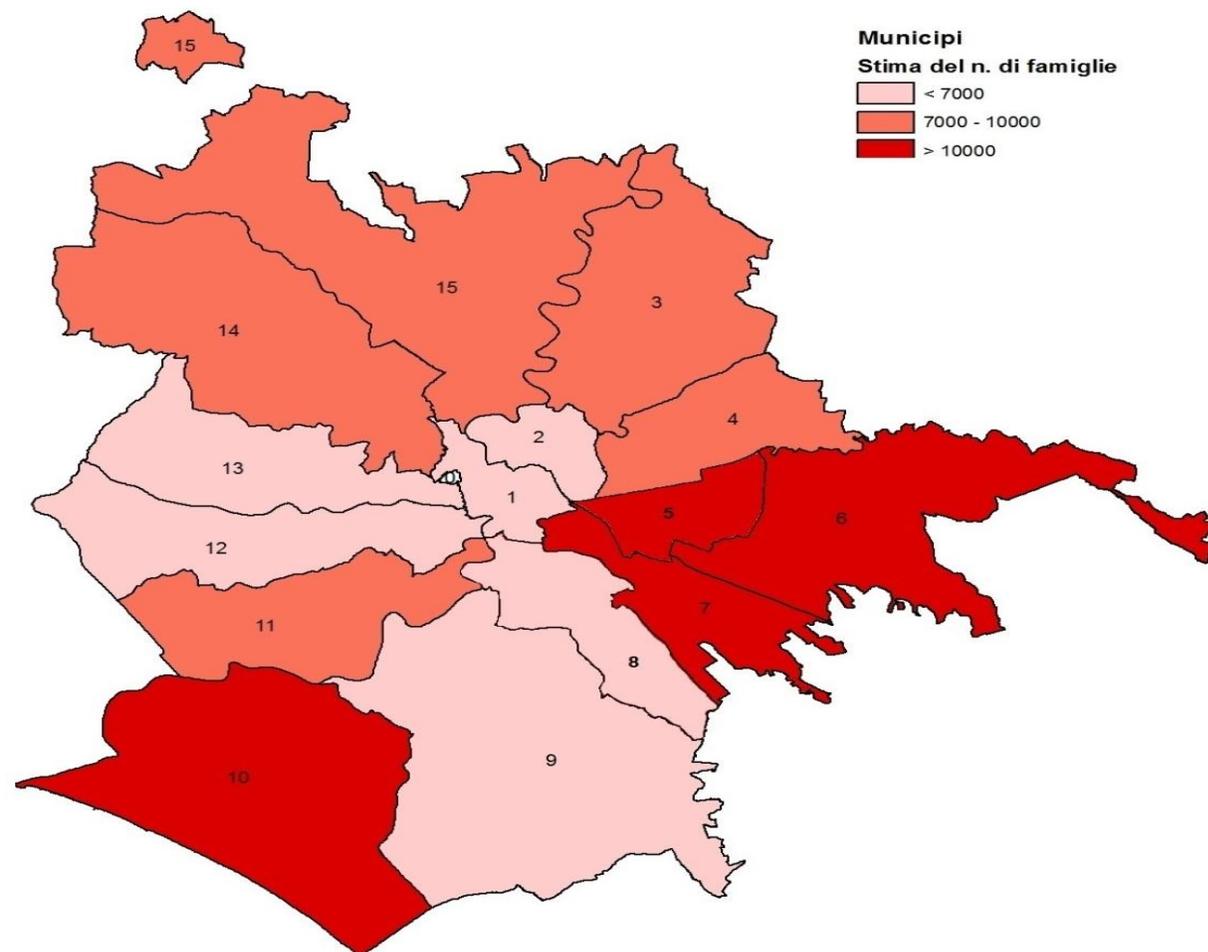
Famiglie con minori e bassi redditi

Nella zona est di Roma (municipi V, VI, e VII) si concentrano i municipi nei quali, insieme Municipio X, risiede il maggior numero di famiglie con minori con un reddito inferiore ai 25.000 € l'anno.

La zona nord di Roma, dal Municipio XIV a nord ovest fino al Municipio IV a nord est, unitamente al Municipio XI, ricade nel cluster intermedio

L'arco territoriale che va dai municipi più ad ovest della capitale (XII e XIII), a quelli centrali (I e II) per poi arrivare fino a quelli più meridionali (VIII e IX), raggruppa i Municipi che presentano un'incidenza delle famiglie a basso reddito più contenuta.

Famiglie con minori e reddito <25.000 €
Roma Capitale. Anno fiscale 2013



Fonte: elaborazioni su dati Roma Capitale e Agenzia delle Entrate





Riferimenti

Paola Carrozzi – Ufficio di Statistica della città metropolitana di Roma Capitale

p.carrozzi@cittametropolitanaroma.gov.it

06-67668762

Villani Clementina – Ufficio di Statistica di Roma Capitale

clementina.villani@comune.roma.it

06-67106997

